

# PROGRAMMA SEZIONALE 2020



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MESTRE



Un ricordo per "Fulvio e Durante"



## SOMMARIO

4	LETTERA DEL PRESIDENTE AI SOCI DELLA SEZIONE DI MESTRE
6	CLUB ALPINO ITALIANO
9	LA SEZIONE DI MESTRE
11	I GRUPPI SEZIONALI DI MESTRE
12	SCUOLA DI MONTAGNA "CESARE CAPUIS"
14	SCUOLA DI ALPINISMO GIOVANILE "GIGIO VISENTIN"
17	TAM - GRUPPO TUTELA AMBIENTE MONTANO "FABIO FAVARETTO"
19	GRUPPO ESCURSIONISMO "GIULIO GIURIN"
21	GRUPPO NATURALISTICO-CULTURALE
23	IL CORO ALPINO "LA CORDATA"
25	IL GRUPPO FOTOGRAFICO
27	RIFUGIO GALASSI - RIFLESSIONI SULLA STAGIONE 2019
28	LA SCELTA GREEN DEL RIFUGIO
30	ATTIVITÀ MOTORIE 2020
31	LA BIBLIOTECA SEZIONALE 2020
32-33	ATTIVITÀ SEZIONALE 2020
34-35	39° CORSO DI SCIALPINISMO BASE SA1 2020
36-37	CORSO AVANZATO DI ARRAMPICATA LIBERA - AL2 - 2020
38-39	7° CORSO DI ARRAMPICATA SU ROCCIA AR1- 2020
40-41	PROGRAMMA GITE SCIALPINISMO 2019-2020
42-43	ATTIVITÀ ALPINISMO GIOVANILE 2020
44-45	GRUPPO ESCURSIONISMO "GIULIO GIURIN" ATTIVITÀ' 2020
49	GRUPPO SENIORES ATTIVITÀ' 2020
50	VIVERE L'AMBIENTE 2018
52	I MERCOLEDÌ DEL CAI... UN LIBRO, UN PERSONAGGIO E UN FILM
53	PREMIO FABIO FAVARETTO 4ª EDIZIONE 2020
54	IL CAI PER LE SCUOLE
55	CINE RIPRESE FILM DI MONTAGNA CHE HANNO RACCONTATO LA STORIA DELL'ALPINISMO
56	6° CORSO BASE DI FOTOGRAFIA DI MONTAGNA
58	LA VEGETAZIONE DELLE ALTE QUOTE NELLE ALPI ORIENTALI
60	DIVENTARE SOCIO CAI
61	GEORESQ
66	QUOTE ASSOCIATIVE 2020
67	ORARI TESSERAMENTO 2020

## IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA SEZIONE DEL CAI MESTRE



Carissimi socie e soci del Club Alpino Italiano della Sezione di Mestre,

Un saluto anche a tutti gli appassionati di montagna che attraverso il CAI e in particolare attraverso questa Sezione vogliono avvicinarsi al mondo dell'alpinismo nella sua accezione più ampia, dall'escursionismo alle arrampicate più impegnative.

La domanda potrebbe essere banale: perché avvicinarsi al CAI per frequentare la montagna?

La risposta la trovate dentro a queste pagine che descrivono nel modo migliore l'impegno e la passione di molti soci del CAI che si mettono a disposizione di altri soci, ma anche di chi si avvicina per la prima volta a questa particolare attività, per dare a tutti



l'occasione di entrare, con consapevolezza e rispetto, in quel mondo fatto di storia, cultura, avventura, curiosità e passione che è l'alpinismo. Una delle ultime attività umane dove prevale la possibilità di decidere fino a che punto spingersi oltre. Il CAI ha il pregio, attraverso le sue strutture e i suoi titolari, di divulgare quel sapere necessario per muoversi in un ambiente per nulla addomesticato. Queste pagine traboccano di quel sapere. L'Alpinismo Giovanile, l'Escursionismo, la Scuola di Montagna e tutti i gruppi che costituiscono la Sezione di Mestre hanno plasmato un programma per il 2020 che lascia sgomento il lettore per la varietà e quantità di proposte. Dovete sempre ricordare che queste pagine vanno lette attraverso la lente del volontariato!

La domanda vera e propria dovrebbe essere: "Come mai una parte di chi va in montagna non sa che nella propria città esiste una sezione del Club Alpino Italiano?"; "Come mai la sezione stenta ad avere quel riconoscimento dalle istituzioni cittadine?" Su queste cose il prossimo Consiglio Direttivo dovrà confrontarsi. Per migliorare il diffondersi di una cultura propria della montagna fatta di conoscenza, tutela dell'ambiente e soprattutto regole da osservare. Questo è il messaggio che il CAI, attraverso la nostra sezione, vuole trasmettere, soprattutto alle giovani generazioni e a tutti i soci che si avvicinano al sodalizio.

È questo che vogliamo trasmettere ai più giovani (o meglio ai loro genitori): avvicinatevi all'attività dell'Alpinismo Giovanile. Mandate i vostri ragazzi a sbucciarsi le ginocchia giù per un ghiaione delle Dolomiti, lasciate che i vostri ragazzi assaporino la magia di dormire in un rifugio svegliandosi al mattino sopra le nuvole. Ma soprattutto, lasciate che apprendano che la vita in gruppo è fatta di regole, da condividere e da rispettare, anche quando questo non è proprio facile. Agli adulti l'invito è di partecipare alla vita della sezione: venite al mercoledì sera. È il momento in cui si progettano le uscite per la domenica, ci si informa dei programmi dei gruppi e si sta un po' assieme senza il filtro del telefonino, senza necessariamente ridurre il dialogo ad uno stringato messaggio su WhatsApp.

Quest'anno (2020) cercheremo di organizzare dei mercoledì in sede per conoscere libri e scrittori di montagna grazie alla fornitissima biblioteca. Ma poi la serata del mercoledì, o il venerdì pomeriggio, è il momento ideale per conoscere i ragazzi della Scuola di Alpinismo, dell'Escursionismo e della TAM (Tutela Ambiente Montano).

Per chiudere, a questo punto, è doveroso un ringraziamento. Dopo due mandati, dopo sei anni di Presidenza della Sezione del CAI Mestre, a chiusura di questa esperienza, devo proprio ringraziare tutti quelli che hanno avuto la pazienza di starmi vicino e sostenermi, soprattutto nei momenti più bui, e ce ne sono stati.

Grazie a Giuseppe Borziello e agli Operatori Naturalistici del Comitato Scientifico per i preziosi corsi e per tutte le attività culturali; a Cristina Badiali e Franco Favaro e agli Accompagnatori del gruppo di Alpinismo Giovanile per il loro impegno con i giovani, a Massimo Doglioni e a tutti gli Istruttori della Scuola di Montagna Cesare Capuis a cui sono particolarmente affezionato. Grazie ad Alberto Rigo e agli Accompagnatori di Escursionismo per la loro importante attività, un grazie all'infaticabile Giuliano Barina per la sua organizzazione del gruppo di attività motoria. Grazie a Guido Furlan e a tutti gli operatori della TAM per richiamarci una volta di più, sulla fondamentale tutela dell'ambiente. Grazie al Gruppo Fotografico e ai loro lavori che danno lustro alla Sezione. A Renzo Molin e al gruppo Seniores, a Beppi Lunetta e ai suoi "spolverini" con la raccomandazione di consultare sempre il bollettino valanghe.

Grazie a tutti i Consiglieri e ai Revisori dei Conti per aver condiviso questi sei anni.

Infine grazie a Silvio Zanatta per aver percorso assieme questi anni di rinascita del Rifugio Galassi. Grazie a Silvio, alla Commissione Rifugio e a tutti i gestori che si sono succeduti in questi anni è stato possibile realizzare un sogno: mettere il rifugio in condizioni di affrontare i prossimi 50 anni di autogestione.

La mia eredità la lascio scorrere tra queste pagine. Qui c'è tutta la Sezione e la passione delle Socie e Soci che la compongono.

*Francesco Abbruscato*



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Art. 1 - Costituzione e finalità 1.

Il **Club alpino italiano** (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.

C'è chi cammina per comodi sentieri, chi arrampica su pareti vertiginose, chi si muove con gli sci ai piedi. C'è chi scende nel buio delle grotte.

C'è chi studia la natura, il territorio, l'ambiente e cerca soluzioni per una migliore protezione e tutela.

Vivono nel **Club Alpino Italiano** infinite passioni, interessi diversi.

E soprattutto Scuole, pensate come centri di formazione e testimonianza di valori, con particolare attenzione al mondo giovanile.

Un aiuto prezioso sono il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, il Servizio Valanghe, libri e pubblicazioni per una più approfondita conoscenza, le tante Commissioni che si occupano di medicina di montagna e dello studio del territorio o della verifica dei materiali - come corde, moschettoni impiegati nell'arrampicare.

Certo, il **Club Alpino Italiano** è una struttura aperta e mai rigida, attenta ad accogliere tutti coloro con la passione della montagna.

- Alpinismo Giovanile
- Escursionismo
- Seniores
- Alpinismo
- Scialpinismo
- Arrampicata
- Sci Escursionismo
- Speleologia
- Difesa e protezione dell'ambiente
- Storia e tradizioni delle nostre montagne
- Scuole e corsi di formazione
- Rifugi e bivacchi
- Manutenzione dei sentieri
- Soccorso alpino e speleologico
- Gruppi gite scialpinismo
- Comitato Scientifico

# LA SEZIONE DI MESTRE



Via Fiume, 47/a  
30171 Venezia-Mestre (Ve)  
Tel./fax 041 938198  
www.caimestre.it  
segreteria@caimestre.it

**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE DI  
MESTRE**  
via Fiume47/a  
www.caimestre.it

Fondata nel lontano 1927 la sezione di Mestre deve celebrare una seconda nascita vent'anni dopo: infatti il 12 marzo 1947 è una data importante per i soci del CAI Mestre retrocesso alcuni anni prima a sottosezione di Venezia. Riuniti in occasione dell'assemblea annuale, essi sono invitati a prendere una importante decisione.

Si legge nel verbale: "...Bisogna premettere che al suo sorgere nel 1927 il CAI di Mestre è stato costituito in Sezione, trasformata poi, d'autorità e senz'altro motivo in Sottosezione di Venezia durante il regime fascista per la nota mania di accentramento. Col consenso di Venezia è stato espresso un tale desiderio alla Presidenza Generale, la quale con sua lettera in data 26/2 u.s., ha dato il suo benestare alla nuova trasformazione, cioè al ritorno del CAI di Mestre a Sezione". Poco dopo su 164 votanti, 145 si esprimeranno a favore dell'autonomia. Alla fine del 1946 la sezione contava 316 soci e presidente era Arturo Bonesso. Da allora la sezione è cresciuta rapidamente con lo sviluppo stesso della città diventando uno dei sodalizi di maggior peso sociale e valenza del Veneto. Seguendo le direttive nazionali del CAI, oggi la nostra sezione attua una attenta azione didattica e preventiva sulla sicurezza in montagna attraverso l'attività delle sue Scuole, promuove iniziative propedeutiche a favore dell'alpinismo giovanile; pone la massima attenzione nel recepire i problemi della tutela dell'ambiente alpino per la cui soluzione si è battuta e si batte con fatti concreti, documenti e azioni di critica; intende anche proporsi come interlocutrice della realtà cittadina e delle sue continue profonde trasformazioni; svolge prevalente azione per una migliore qualità dell'alpinismo.

Dirigenti e soci della sezione, inseriti nelle strutture organizzative del CAI, operano all'insegna del volontariato non per offrire dei meri servizi ma per tramandare la grande passione per la montagna attraverso gli ideali a cui si è ispirato il Club dalla sua fondazione.

## ORGANIGRAMMA DIRETTIVO

**Francesco Abbruscato** *Presidente*  
**Guido Furlan** *Vice Presidente*  
**Silvio Zanatta** *Responsabile Rifugio Galassi*  
**Giuseppe Borziello** *Responsabile Attività Culturali*  
**Alessandro Bonaldo** *Consigliere e segretario*  
**Stefano Favaretto** *Consigliere*  
**Mauro Ferruzzi** *Consigliere*  
**Claudio Tramontini** *Consigliere*  
**Giovanni Bon** *Tesoriera*

## COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

**Bruno Tubaro** *Presidente del collegio*  
**Roberto Semenzato**  
**Renzo Molin**

## DELEGATI

**Francesco Abbruscato**  
**Renzo Molin**  
**Guido Furlan**  
**Alessandro Bonaldo**

## COMMISSIONE RIFUGIO

**Silvio Zanatta** *Responsabile e coordinatore in capo al Rifugio*  
**Francesco Abbruscato** *Responsabile amministrativo e Responsabile dei lavori di manutenzione del Rifugio Referente Dolomiti Unesco e Marmarole Runde*  
**Massimo Pavan** *Responsabile e coordinatore delle settimane di autogestione referente per i gestori*  
**Daniele De Pieri** *Responsabile del sistema di prenotazioni*  
**Franco Ceriello** *Responsabile degli approvvigionamenti e Tutor per i nuovi gestori*  
**Claudio Tramontini** *Responsabile impianti tecnici rifugio e collegamento elicottero*

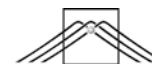
## COMMISSIONE OPERATIVA AUTOGESTIONE

Tutti i capi gestione

## SOCI CAI MESTRE NEGLI ORGANI REGIONALI O CENTRALI DEL CAI

**Bellio Fiorella** *Le Alpi Venete*  
**Badali Maria Cristina** *Commissione Interregionale VFG - Alpinismo Giovanile*  
**Francesco Abbruscato** *Commissione Operativa Rifugi VFG*  
**Tramontin Claudio** *Centro Studi Materiali e Tecniche*  
**Favaretto Stefano** *Commissione operativa Rifugi VFG*  
**Alessandro Bonaldo** *Commissione Scuole VFG*  
**Giuseppe Borziello** *Comitato Scientifico VFG*  
**Maurizio Dissegna** *Consulente CDR CAI Veneto*  
**Massimo Doglioni** *Consulente CDR CAI Veneto*

# GRUPPI SEZIONALI DI MESTRE



**SCUOLA DI MONTAGNA  
"CESARE CAPUIS"**  
Referente MASSIMO DOGLIONI  
scuoladimontagna@caimestre.it

**ALPINISMO GIOVANILE  
SCUOLA ALPINISMO GIOVANILE "GIGIO VISENTIN"**  
Referente FRANCO FAVARO  
alpinismogiovanile@caimestre.it

**GRUPPO TUTELA AMBIENTE MONTANO  
"FABIO FAVARETTO"**  
tam@caimestre.it

**GRUPPO ESCURSIONISMO  
"GIULIO GIURIN"**  
Referente ALBERTO RIGO  
escursionismo@caimestre.it

**GRUPPO ESCURSIONISMO SENIORES**  
Referente RENZO MOLIN  
molin.r48@gmail.com

**CORO ALPINO  
"LA CORDATA"**  
corolacordata@caimestre.it

**RIFUGIO GALASSI**  
Referente SILVIO ZANATTA  
rifugiogalassi@caimestre.it

**GRUPPO FOTOGRAFICO**  
Referente VANNA PENSO  
gruppofotografico@caimestre.it

**BIBLIOTECA SEZIONALE**  
Referente NEREO TROLESE  
biblioteca@caimestre.it

**ATTIVITA' MOTORIE**  
Referente GIULIANO BARINA  
ginnastica@caimestre.it

**GRUPPO GITE SCIALPINISMO**  
Referente GIUSEPPE LUNETTA  
g.lunetta56@gmail.com

**GRUPPO NATURALISTICO CULTURALE**  
Referente GIUSEPPE BORZIELLO  
gborziello@gmail.com

# SCUOLA DI MONTAGNA CESARE CAPUIS



La Scuola di Montagna dedicata a Cesare Capuis, valente alpinista e Accademico del Club Alpino Italiano e dirigente Montedison vissuto a Mestre negli anni del dopoguerra, è stata fondata nel 1967 e diretta più volte dall'Istruttore Nazionale Emerito, Gianni Pierazzo.

La Scuola ha celebrato nel 2017 i cinquant'anni di attività e l'organico che oggi la compone vanta più di 30 Istruttori qualificati all'insegnamento di tre discipline: alpinismo, sci alpinismo e arrampicata libera.

La passione per la montagna vissuta in ogni stagione e le esperienze alpinistiche maturate nel tempo sono il patrimonio condiviso con le nuove generazioni e con i nuovi soci della Sezione che desiderano avvicinarsi all'insegnamento di queste attività. Le finalità principali della Scuola di Montagna sono la "divulgazione della storia e della cultura alpinistica" e l'insegnamento alla "frequenziazione in sicurezza", così perseguendo costantemente anche i principali scopi statutari del Sodalizio.

*Il programma qui presentato fa parte di una attività ben più ricca e ampia che punta al raggiungimento di alcuni*

*traguardi indispensabili per la Scuola del futuro.*

## Rinnovo dell'organico e attività di formazione di secondo livello

In questi ultimi anni, il buon esito dei Corsi Base hanno generato un nutrito numero di giovani interessati a seguire le attività della Scuola; è intenzione perseguire questo iter aggregativo in modo che nel breve periodo si possano ottenere nuovi aspiranti istruttori, interessati ad entrare nell'organico dei Sezionali e, cosa ancor più entusiasmante, a svolgere nel breve un programma di formazione specifica che permetta loro di effettuare una attività alpinistica che porrà le basi per cogliere quelle qualifiche indispensabili al mantenimento attivo della nostra struttura didattica.

## Integrazione didattica nella Sezione

Da sempre la Scuola di Montagna è certamente il patrimonio più prezioso della Sezione e si è per l'appunto fregiata di questa specifica, "di Montagna", proprio per indicare la propria apertura didattica a tutte le discipli-

## LA SCUOLA DI MONTAGNA

ne; ma passare dal "dire" al "fare" è sempre stato uno scoglio pratico non facile da superare.

Le relazioni, le collaborazioni e le fasi di formazione e aggiornamento con le altre discipline sociali, come l'Alpinismo Giovanile e l'Escursionismo sono di fatto rimaste solo negli intenti e pochissimo nei fatti.

Il 2019 ha visto per la prima volta la stesura di un programma trasversale per Alpinismo, Alpinismo Giovanile ed Escursionismo. La cosa non ha incontrato l'entusiasmo sperato; gli appuntamenti fissati collegialmente si sono di fatto sovrapposti alle attività previste precedentemente da ogni gruppo, tanto da dover annullare diversi appuntamenti. Auspichiamo che quest'anno gli esiti siano ben diversi, tanto da innescare un volano formativo che allinei didatticamente nel tempo tutte le attività.

## Collaborazione con le Scuole limitrofe

La Scuola desidera recuperare rapporti con altre Scuole del nostro territorio che si propongono al medesimo bacino di utenza; Scuole con cui avevamo condiviso spesso Corsi Intersezionali di grande soddisfazione. Gli aspetti e atteggiamenti campanilistici non ci appartengono più perché da sempre condizionano la qualità e la varietà delle attività che potenzialmente si possono mettere in campo assieme e che da soli non riusciremo mai esprimere. L'interscambio delle esperienze, l'ottimizzazione degli sforzi organizzativi, la ripartizione degli impegni tra i componenti degli organici sono certamente la spinta principale che ci dovrebbe convincere della bontà di questo tipo di collaborazione.

Si è, infatti, effettuato quest'anno un Corso SA2, in collaborazione con la Scuola Antonello di Mirano ed è iniziata una collaborazione con la Scuola di Vittorio Veneto nell'ambito degli aggiornamenti delocalizzati; collaborazione che continuerà anche per i prossimi anni.

*Quindi, tre punti per riaffermare credibilità e prestigio ad una Scuola che è sempre stata punto di riferimento nel panorama nazionale delle strutture didattiche del CAI. Per informazioni scuoladimontagna@caimestre.it*



## ORGANICO 2020

### ISTRUTTORI NAZIONALI

INA	DOGLIONI MASSIMO - DIRETTORE
INA EMERITO	PIERAZZO GIANNI
INAL IA	CASARIN MICHELE - VICE DIRETTORE
INAL IA	PIERAZZO ODDONE

### ISTRUTTORI REGIONALI

ISA	ACCORSI MASSIMO
ISA	CASAGRANDE ENRICO - IN DIRETTIVO
ISA	RAMPADO STEFANO
IA	BOTTI MICHELE
IA	BONALDO ALESSANDRO
IA	DEI ROSSI STEFANO
IA	MINTO STEFANO
IA	OLDANI FABRIZIO
IA	SCAPIN ANGELO

### ISTRUTTORI SEZIONALI

ABBRUSCATO FRANCESCO - PRESIDENTE DI SEZIONE
BERERA TERESA
BETTIO PAOLO
BIGO NICOLA
DALLA COSTA ENRICO
DE GASPARI LUCIA
DE VEI MASSIMO
DUREGHELLO NICOLÒ
FARESE LUCA
FAVARO FRANCO
FELTRIN LUCA
FILIPPI PAOLO
FOFFANO LUCA
GATTO PAOLO (ON)
GEROMET GIORGIO
LUNETTA GIUSEPPE
PENZO DENIS
PETTENÒ MARCO
PIOVESAN FEDERICO - IN DIRETTIVO
PUSTERLA NICOLA
SCABELLO ALESSANDRA - IN DIRETTIVO
SPOLADOR MICHELA
TAGLIABRACCI ANDREA - IN DIRETTIVO
ZANATTA SILVIO

### ASPIRANTI ISTRUTTORI

BELLATI CAMILLA - BELLATI CORA
BONETALLI SILVIA - CECCATO GIACOMO
DA ROIT NICOLÒ - DAMIN FEDERICO
DE JACOBIS DARIA - FAVARO FILIPPO
FUNGHER FRANCESCA - GALVAN ERICA
MARINO SOFIA - MONTAGNANI EDOARDO
SOCCORSO LUCA

# ALPINISMO GIOVANILE



## GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE "GIGIO VISENTIN"

L'**Alpinismo Giovanile** è un settore del Club Alpino Italiano, dedicato all'attività formativa per i Giovani, attraverso una proposta educativa informale, strutturata nel Progetto educativo e nei Temi del metodo educativo.

Gli Accompagnatori, chiamati al ruolo di educatori, sono volontari che hanno superato formalmente appositi iter formativi, riguardanti temi educativi e tecnici; operano in equipe stabili, in programmi di durata annuale pensati e progettati tenendo conto dei bisogni dei Giovani e della finalità educativa dell'Alpinismo Giovanile.

Il **PROGETTO EDUCATIVO** ha lo scopo di aiutare il Giovane nella propria crescita umana, fisica, psicologica e sociale, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze di formazione, insieme ad altri ragazzi e agli Accompagnatori.

- **IL GIOVANE** è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile.
- **L'ACCOMPAGNATORE** è lo strumento tramite il quale si realizza il Progetto Educativo dell'Alpinismo Giovanile.
- **IL GRUPPO**, come nucleo sociale, per mezzo delle dinamiche che si sviluppano al suo interno, offre al Giovane la possibilità di fare esperienze relazionali e di crescita dove costruire relazioni umane reali.
- **L'ATTIVITÀ** non può prescindere dalla frequentazione dell'ambiente montano e dalla pratica delle relative discipline nel rispetto dei valori del CAI.
- **IL METODO** si basa sul coinvolgimento del Giovane in attività interessanti, varie e divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo, che gli permettono di "imparare facendo".

Sono presi in considerazione tutti i giovani dall'inizio, della fase di socializzazione ed indipendenza fino al completamento del processo di maturazione dell'adolescenza, indicativamente dagli **8 ai 17 anni di età**.

### ACCOMPAGNATORI REGIONALI

- AAG **BADIALI MARIA CRISTINA** *Coordinatrice del Gruppo*
- AAG **FAVARETTO STEFANO** *supporto Segreteria*
- AAG **NALIN ROBERTO**
- AAG **TERRIN ATTILIO**
- AAG **TOFFOLI PAOLO** *Vice Coordinatore del Gruppo*

### ACCOMPAGNATORI SEZIONALI

- ASAG **BIASIOLO MARCO**
- ASAG **DE FRAJA MATTEO**
- ASAG **FAVARO FRANCO** *punto di contatto con i Genitori*
- ASAG **MANCUSO CRISTIANA**
- ASAG **RUSSO ELISA**
- ASAG **SEMENZATO ROBERTO**
- ASAG **SIGNORETTI ALBERTO**
- ASAG **VECCHIATO GRAZIELLA**

### COLLABORATORI

- FAVARO GIULIA
- DAL MASO GAIA

### ACCOMPAGNATORI EMERITI

- AAGE **MARGHERITTA ANGELO**



# TUTELA AMBIENTE MONTANO



## TAM - GRUPPO TUTELA AMBIENTE MONTANO "FABIO FAVARETTO"



E' dal 1975, con la modifica dell'articolo 1 dello Statuto, che la **difesa** dell'Ambiente Montano ha assunto il rango di **finalità istituzionale statutaria** del Cai, obiettivo rafforzato qualche anno dopo con il riconoscimento da parte del Ministero dell'Ambiente dello status di **Associazione di protezione ambientale**.

In tale ottica il Cai si è posto l'obiettivo di individuare i comportamenti da tenere perché la libertà di frequentazione della montagna sia associata alla capacità di porsi dei limiti, quando ciò sia richiesto dai luoghi frequentati.

Nel 1981 è stato approvato il primo "Bidecalogo", un documento che riassume in venti punti le regole che ogni socio si impegna a rispettare in tema di tutela ambientale e di comportamenti etici durante le attività in montagna. La scelta dell'autoregolamentazione è stata confermata nel corso degli anni per essere ribadita in modo inequivoco, come scelta culturale identitaria, col "Nuovo Bidecalogo" approvato nel 2013:

**non può esservi un andare in montagna che non coniughi, al contempo, libertà e rispetto per il territorio.**

Il gruppo Tutela Ambiente Montano (**TAM**), intitolato alla memoria del socio e amico **Fabio Favaretto**, innestandosi trasversalmente nelle attività della sezione indirizza il proprio operato verso tre obiettivi:

- stimolare l'informazione e la conoscenza tecnico-scientifica del mondo naturale ed antropico per la sua conservazione;
- creare sensibilizzazione e consapevolezza nei soci al fine di favorire il mantenimento di un movimento di idee per la conservazione

- del territorio alpino;
- monitorare il territorio ed evidenziare le attività non congrue con la conservazione dell'ambiente.

Coerentemente con i propri scopi il gruppo TAM partecipa ad un programma intersezionale denominato "**Vivere l'Ambiente**" il quale, affrontando di anno in anno una tematica specifica sviluppata negli incontri serali e nelle uscite escursionistiche, accompagna i partecipanti alla conoscenza delle specificità dell'ambiente montano esplorato, dal punto di vista sociale, storico, culturale, naturalistico ed ambientalistico.

Il gruppo TAM promuove altresì per l'anno 2020 **la quarta edizione del "Premio Fabio Favaretto"**, un concorso ideato a ricordo di Fabio, con il quale vengono messi a disposizione premi di studio per tesi di laurea magistrale, che abbiano affrontato le tematiche circa l'uso sostenibile e la tutela del territorio montano.

### ORGANIGRAMMA

#### Operatori Regionali TAM:

FIORELLA BELLIO  
 GUIDO FURLAN  
 ELISABETTA GIRACE  
 ANDREA GRIGOLO  
 SABRINA MARCHIORI  
 DANIELA PIZZO  
 ATTILIO TERRIN

#### Aggregata

ELENA GREGUOLDO

# GRUPPO ESCURSIONISMO



## GRUPPO ESCURSIONISMO "GIULIO GIURIN"

Intitolato a **Giulio Giurin** (Socio del CAI MESTRE fondatore e promotore dell'attività escursionistica sezionale a partire dagli anni '80 e di cui nel 2019 è ricorso il ventennale della scomparsa) il **Gruppo Escursionismo**, mette a disposizione dei Soci il bagaglio di esperienze e le capacità individuali dei suoi Accompagnatori, proponendo agli stessi escursioni estive ed invernali di vario livello di impegno.

Le **Escursioni estive** vengono effettuate da aprile ad ottobre con itinerari di difficoltà e durata diverse (dalle meno impegnative fino al percorso di Sentieri Attrezzati e vie Ferrate) in modo da soddisfare le capacità e l'interesse di tutti i Soci.

Le **Escursioni invernali**, effettuate del periodo che va da gennaio a marzo, permettono di frequentare la montagna anche nel periodo invernale e prevedono l'utilizzo delle **"racchette da neve"** (dette anche "ciaspe") consentendo così di apprezzare gli scenari e i colori incomparabili dell'ambiente montano innevato. Gli itinerari sono di varia durata ed impegno, sempre nel rispetto della sicurezza che il severo ambiente invernale impone.

Il Gruppo organizza, inoltre, Corsi di Escursionismo a vari livelli che consentono ai partecipanti l'apprendimento di nozioni, sia teoriche che pratiche, per una facile e sicura frequentazione della montagna; contemporaneamente trasmettono la passione per l'ambiente, per la flora e la fauna, per le tradizioni e la cultura della montagna; passione che rappresenta il principale stimolo ed interesse verso l'attività escursionistica. Nei corsi si alternano lezioni teoriche con uscite in ambiente di varia difficoltà secondo il tipo di attività prevista (**Escursionismo Base ed Avanzato, Escursionismo Invernale, Corso di introduzione alle Ferrate**).

### ORGANIGRAMMA 2020

#### GRUPPO DI ESCURSIONISMO "G. GIURIN"

**ALBERTO RIGO** (AE - EAI - EEA)  
*Referente Gruppo*

**MARCO GINI** (ANE)  
**GIUSEPPE BORZIELLO** (AE - EAI - EEA; ONCN)  
**RENZO MOLIN** (AE Emerito)  
**NICOLETTA MARCHIORI** (ASE)  
**VITTORIO SANDRINI** (AE)  
**MICHELA DAVID** (AS)  
**FRANCESCO BERNARDI** (AS)  
**MASSIMILIANO MICHIELI** (AS)  
**PAOLO GATTO** (Is. Sez. Sci Alp. ; ONC)

#### ACRONIMI ACCOMPAGNATORI GRUPPO ESCURSIONISMO "G. GIURIN"

ANE - Accompagnatore Nazionale di Escursionismo  
AE - Accompagnatore di Escursionismo  
EAI - Abilitazione Accompagnamento in Ambiente Innevato  
EEA - Abilitazione Accompagnamento su Sentieri Attrezzati e Vie Ferrate  
ASE - Accompagnatore Sezionale di Escursionismo  
AS - Aiuto Accompagnatore di Escursionismo  
ONC - Operatore Naturalistico e Culturale  
ONCN - Operatore Naturalistico-Culturale Nazionale  
Is. Sez. Sci Alp. - Istruttore Sezionale di Sci Alpinismo

# GRUPPO ONC NATURALISTICO CULTURALE



## GRUPPO NATURALISTICO-CULTURALE



Il **Gruppo Naturalistico-Culturale** della Sezione di Mestre è stato costituito nel 2018. Esso promuove la conoscenza e lo studio del territorio e specialmente degli ambienti di montagna, nei loro aspetti naturalistici ed antropici, in coerenza con quanto previsto al riguardo dal Comitato Scientifico Centrale (CSC) e dal Comitato Scientifico Veneto Friulano e Giuliano (CSVFG) del Club Alpino Italiano.

L'attività del Gruppo consiste nell'organizzazione di attività di ricerca e di attività culturali, quali corsi a tema, conferenze, rassegne cinematografiche e singoli eventi, che prevedano l'attiva partecipazione dei componenti del Gruppo stesso o di docenti ed esperti esterni, in relazione agli specifici argomenti trattati.

Inoltre i componenti del Gruppo forniscono il proprio contributo di consulenza scientifica o didattico in corsi ed altre attività organizzate da altri Gruppi sezionali o anche da altre Sezioni del Sodalizio.

L'attività del Gruppo può anche espletarsi in ambiente, organizzando e dirigendo in proprio escursioni di taglio naturalistico, oppure fornendo contributo specialistico ad escursioni organizzate dagli altri Gruppi sezionali.

Fanno parte del Gruppo Naturalistico-Culturale i Soci della Sezione di Mestre in possesso del titolo di ONC (Operatore Naturalistico e Culturale) o ONCN (Operatore Naturalistico e Culturale Nazionale) o della qualifica di ONC Sezionale, nonché il Presidente della Sezione e altri Soci che siano interessati alle attività del Gruppo.



### ORGANIGRAMMA

GIUSEPPE BORZIELLO ONCN, AE  
CARMELO COCO ONC  
GIANNI COMIN  
PAOLO GATTO ONC  
GUIDO FURLAN ORTAM

# CORO ALPINO



## IL CORO ALPINO "LA CORDATA"



Costituitosi nel 1985, il coro LA CORDATA è entrato a far parte delle attività della sezione il 26 maggio del 1987.

Questo complesso di sole voci maschili, in continua via di potenziamento e miglioramento, è sempre alla ricerca e scoperta di nuovi partecipanti. Presenta attualmente canti degli alpini o di ispirazione popolare legati alle nostre montagne e sta arricchendo il proprio repertorio con motivi musicali provenienti da altre regioni e con canti natalizi; l'obiettivo è acquisire una tecnica corale personalizzata, alla ricerca di un filo conduttore che rappresenti una precisa forma artistica. Il coro partecipa a manifestazioni, rassegne, concorsi organizzati in Italia e all'estero prediligendo i concerti effettuati nell'ambito del sociale (case di riposo ed associazioni benefiche).

Esegue le prove tutti i lunedì sera nei locali della sezione, un'occasione opportuna per i soci che volessero farne parte, di incontrare i responsabili.

### SIGNORE DELLE CIME

*Dio del cielo,  
Signore delle cime,  
un nostro amico  
hai chiesto alla montagna.  
Ma ti preghiamo:  
su nel Paradiso  
lascialo andare  
per le tue montagne.*

*Santa Maria,  
Signora della neve,  
copri col bianco,  
soffice mantello,  
il nostro amico,  
il nostro fratello.  
Su nel Paradiso  
lascialo andare  
per le tue montagne.*

GIUSEPPE DE MARZI

# IL GRUPPO FOTOGRAFICO



## IL GRUPPO FOTOGRAFICO

Il **G.F. della Sezione di Mestre** si propone, attraverso la pratica della fotografia, di far conoscere la montagna, valorizzandone gli aspetti ambientali, naturalistici e culturali.

*La nostra attività è focalizzata sull'organizzare uscite fotografiche in ambiente montano e naturalistico, oltre che sull'allestimento di mostre fotografiche dedicate alla montagna. Nostri obiettivi primari sono anche l'organizzazione di corsi dedicati alla fotografia digitale e di incontri con altri fotografi o gruppi fotografici per confrontarci e condividere le nostre conoscenze ed esperienze.*

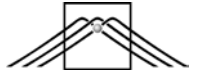
Dal 2016 ci siamo impegnati in un progetto a lungo respiro su luoghi abbandonati delle nostre montagne, che ci ha procurato molte soddisfazioni e consensi. Il progetto si è concluso con la mostra fotografica "Borghi dimenticati, viaggio in luoghi abbandonati della montagna veneta", molto apprezzata, presso le sale espositive del Palazzo Crepadona a Belluno, durante l'importante kermesse de "Oltre le Vette 2018", con presenze di pubblico e consensi superiori alle nostre aspettative. La mostra verrà riproposta in altre sedi espositive.

Riteniamo che l'attività espositiva sia rilevante per sensibilizzare, incuriosire e far scoprire la montagna in ogni suo aspetto, anche oltre la bellezza del paesaggio; inoltre ci permette di dare il nostro contributo alla visibilità, alla conoscenza pubblica e al prestigio della nostra Sezione, che ci sostiene e ci supporta. Il nostro è un gruppo aperto, qualunque socio appassionato di fotografia, di qualunque Sezione sia, può chiedere di farne parte. Ovviamente richiediamo un impegno particolare e la continuità di partecipazione a coloro che accettano di condividere i nostri progetti più rilevanti.

Durante le uscite in ambiente *i partecipanti sono assistiti da un fotografo* e coinvolti nella realizzazione di immagini che, in un successivo incontro con gli altri soci del gruppo, in Sezione a Mestre, saranno oggetto di analisi, discussione e confronto.



# RIFUGIO GALASSI



## RELAZIONE GALASSI 2019

Ottobre 2019: il rifugio chiude, la stagione è conclusa. Con i lucchetti si sigillano le porte mentre i momenti importanti e significativi che hanno caratterizzato la stagione riecheggiano ancora dentro le nostre menti e i nostri cuori. Sono proprio questi momenti così importanti e intensi che hanno reso la chiusura decisamente diversa rispetto agli anni passati: non è stata chiusa una fredda struttura che momentaneamente se ne va in letargo, in attesa della nuova stagione, ma è stato messo a riposo un caldo Rifugio, vivo e allegro pronto ad accogliere anche il prossimo anno tutti coloro che con passione se ne prenderanno cura.

Chi come me ha avuto la fortuna di vedere e toccare con mano i cambiamenti radicali che hanno coinvolto il Rifugio, ha la consapevolezza di aver vissuto un periodo non solo impegnativo dal punto di vista fisico, economico e morale, ma anche di straordinaria bellezza ed emozione. Ciò che fino a poco tempo fa sembrava irrealizzabile è diventato realtà!

Forse la spinta più importante è arrivata in modo del tutto inconsapevole proprio dai problemi che non potevano più essere ignorati. Chiudere definitivamente o affrontare problematiche decisamente impegnative? Fermare quest'esperienza unica nel suo genere o impegnarsi a fondo, non solo dal punto di vista economico?

Purtroppo o per fortuna non era più possibile chiudere gli occhi e far finta di nulla: troppo elevato il rischio di incorrere anche in sanzioni penali. Come struttura ricettiva è fondamentale essere in regola. E' impensabile, soprattutto essendo tutti volontari, correre inutili rischi.

Per questi motivi si è deciso di intervenire su tutta una serie di questioni non più procrastinabili a partire dagli scarichi reflui che necessitano non solo di costante alimentazione elettrica, ma anche di un idoneo locale dove collocare tutte le apparecchiature necessarie al corretto funzionamento.

A fronte di queste necessità da maggio ad ottobre il Rifugio è diventato un cantiere aperto: viene ampliato il bivacco invernale che accoglie in via definitiva gli impianti per gli scarichi reflui che ad oggi sono definitivamente a norma. Anche i pannelli fotovoltaici vengono installati, sia sopra il tetto del Rifugio, sia sopra il nuovo tetto del bivacco. Entra

in funzione con grande emozione di tutti: finalmente anche il nostro caro Galassi ha intrapreso la strada della sostenibilità, fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente che per l'ottimizzazione dei costi per produrre energia elettrica. Conseguente a tutto questo, ma non di secondaria importanza, viene redicontata tutta la parte burocratica e cartacea legata alle dichiarazioni di conformità che riguardano sia l'impianto elettrico che la rivelazione incendio.

Se un'associazione di volontari come la nostra riesce a portare avanti un progetto così importante e impegnativo significa che finalmente si è riusciti a creare una forte sinergia tra commissione Rifugio, gestori del Rifugio, volontari esterni alle gestioni, tanti soci del Cai di Mestre che a titolo gratuito hanno messo a disposizione il tempo e competenze. È fondamentali infatti ricordare a tutti che è importante l'entusiasmo, il tempo che si desidera dedicare a progetti di questa dimensione, ma senza competenze specifiche di architetti, elettricisti, ingegneri, progettisti, tecnici vari che hanno seguito da molto vicino le ditte che hanno svolto il lavoro a 2018 metri di altezza, molto probabilmente il progetto non avrebbe potuto decollare. Molto importante in questo progetto anche i giovani studenti e i nostri sempre disponibili pensionati. Queste due ultime categorie di volontari sono tanto preziose perché, rispetto chi ancora lavora, hanno maggior disponibilità di tempo. Gli studenti in più hanno anche la forza fisica, entusiasmo, creatività e tecnologia in tasca. I pensionati hanno in più esperienza e consapevolezza. L'unicità del nostro Rifugio Galassi è proprio legata dall'insieme di queste forze straordinarie.

Il prossimo anno il Rifugio si prepara a festeggiare i suoi primi 50 anni di autogestione. Questo traguardo lo affronta con un cuore nuovo, che batte forte grazie ai raggi del sole che alimentano le nuove batterie, con polmoni moderni che già respirando l'aria delle novità che il futuro si presta a dare, con occhi che scrutano in avanti alla ricerca di nuove sfide, senza perdere di vista il passato, attento guardano dei valori di chi prima di noi a creduto in lui. Un grazie a tutti quelli che stanno contribuendo a questo progetto.

**Zanatta Silvio**

*Responsabile Commissione Rifugio.*

LA SCELTA GREEN DEL RIFUGIO



# ATTIVITÀ MOTORIE E VARIE 2020



La sezione organizza una apprezzata **attività fisicomotoria**, rivolta a tutti i Soci, che viene sviluppata da ottobre a maggio per dar modo di prepararsi adeguatamente alla frequentazione della montagna nella veste sia invernale (mirata quindi alla pratica dello sci su pista, sci di fondo, scialpinismo) sia estiva (rivolta perciò alla pratica alpinistica, con particolare riguardo all'arrampicata su roccia e su ghiaccio).

La ginnastica presciistica sviluppa la fase di preparazione generale e quella di preparazione specifica. Il lavoro viene svolto con l'obiettivo di far acquisire gradualmente a tutti i partecipanti una maggior sensibilità e fiducia nei propri mezzi per migliorare la propria e altrui sicurezza, mediante esercizi calibrati in base alle reali capacità di ciascuno.

La cosiddetta **ginnastica prealpina**, specifica per l'escursionismo e l'arrampicata è orientata al mantenimento delle qualità fisiche (coordinazione, equilibrio, mobilità articolare), all'incremento della resistenza organica e della forza muscolare.

Presso la scuola "Fabio Filzi alla Gazzera" nei giorni di martedì e giovedì coi seguenti orari:

1° TURNO 19.00 - 20.00

2° TURNO 20.00 - 21.00



# LA BIBLIOTECA SEZIONALE 2020



Nel rispetto di quanto dice l'articolo 1 del suo Statuto: "il Club Alpino Italiano ha per scopo la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane e la difesa del loro ambiente naturale", anche la **Biblioteca della Sezione di Mestre**, con questo preciso intento, si è fornita per lunghi anni di una grande quantità di libri, sempre inerenti la montagna nei suoi numerosi aspetti, assumendo un ruolo fondamentale nella divulgazione della cultura di montagna.

La biblioteca rimane, quindi, un **punto di riferimento** per quanti vogliono frequentare le nostre montagne o le montagne del mondo. Frequentare la montagna non è solo attività fisica o il luogo delle nostre vacanze estive o invernali, ma significa godere della bellezza dell'ambiente nel quale ci si muove. Vuol dire conoscere la storia geologica, conoscere le nostre rocce dove spesso ci attacchiamo con

le mani durante un'escursione. Tralasciando quindi ogni considerazione sulla frequentazione puramente ludica della montagna la Biblioteca può soddisfare questo desiderio di conoscenza: molti libri sono dedicati all'ambiente, alla flora, alla fauna, alla geologia, alle biografie di personaggi famosi, ai romanzi, purtroppo anche alla guerra in montagna e quant'altro.

Notevole spazio è dedicato alle guide escursionistiche ed alpinistiche, anche queste di un buon livello culturale, scritte spesso da persone che hanno fatto della montagna uno stile di vita. Purtroppo INTERNET con la sua ricerca immediata e alla portata di tutti, penalizza notevolmente la frequentazione delle biblioteche.

La nostra Biblioteca è aperta il Mercoledì (ore 21-22.30) e Venerdì (ore 17.30-18.30)







# ATTIVITÀ SEZIONALE 2020



# 39° CORSO BASE DI SCIALPINISMO

## SA1 - 2020



### LE FINALITÀ DEL CORSO

La Scuola di Montagna propone quest'anno il 39° Corso Base di Scialpinismo".

Saranno realizzate specifiche lezioni teoriche e pratiche sia sulla progressione individuale che all'interno di un gruppo organizzato, in sicurezza, su terreno facile in ogni condizione meteo e di innevamento (ad esclusione delle situazioni pericolose definite dal bollettino valanghe). Saranno affrontati tutti gli argomenti di teoria e cultura della montagna, fondamento delle finalità del Club Alpino Italiano

### A CHI È RIVOLTO

Il Corso è rivolto a coloro che abbiano già maturato una buona esperienza sciistica su pista con gli sci, ed intendano affrontare con interesse le tecniche del fuori-pista in montagna.

Possono partecipare tutti, Soci CAI e non Soci, dai 16 anni in su, purché godano di ottima salute, abbiano i requisiti richiesti e il desiderio di arricchire le proprie conoscenze tecniche e culturali per frequentare in sicurezza percorsi di facile scialpinismo.

### INFORMAZIONI UTILI

La quota di iscrizione comprende l'assicurazione R. C. ed infortuni, l'utilizzo del materiale tecnico della Scuola (pala, sonda Artva) e la fornitura di manuali e dispense. Sono esclusi viaggi e costi di eventuali impianti di risalita.

L'allievo dovrà essere dotato di sci con attacchi da scialpinismo, rampant e pelli di foca (la scuola dispone per le emergenze di una limitata quantità di questa attrezzatura). Prima di effettuare acquisti confrontatevi con la direzione del corso.

Una attenta selezione determinerà l'idoneità dei partecipanti; indispensabile un proprio certificato medico di idoneità alle pratiche sportive non agonistiche.

La direzione del Corso si riserva di escludere a proprio insindacabile giudizio, senza rimborso alcuno,

gli allievi che dovessero risultare non più idonei al prosieguo del corso per motivi tecnici, disciplinari o assenti a più di una lezione.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere in Sezione il mercoledì sera o scrivere al seguente indirizzo e-mail

[scuoladimontagna@caimestre.it](mailto:scuoladimontagna@caimestre.it)

### PER LE ISCRIZIONI:

compilare la scheda on line che trovate al seguente indirizzo web:

<https://it.surveymonkey.com/r/MWTK7KQ>

(attivo dal 1 dicembre 2019 fino a mercoledì 15 gennaio 2020)



## PROGRAMMA

### FASE DI SELEZIONE

#### DOMENICA 19 GENNAIO

Verifica requisiti tecnici in pista

### LEZIONI TEORICHE IN SEZIONE - ORE 21,00

#### MARTEDÌ 21 GENNAIO

Presentazione del Corso ed Equipaggiamento e Materiali

#### GIOVEDÌ 23 GENNAIO

Introduzione all'uso dell'ARTVA

#### GIOVEDÌ 30 GENNAIO

Neve e Valanghe

#### GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO

Bollettino Meteo e Nivologico

#### GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO

Cartografia ed orientamento

#### GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

Tutela Ambiente Montano

#### GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO

Primo Soccorso e pericoli in montagna

#### MARTEDÌ 3 MARZO

Scelta, preparazione e conduzione di una gita

### LEZIONI PRATICHE IN AMBIENTE

#### DOMENICA 26 GENNAIO

Introduzione all'uso dell'ARTVA  
Tecniche di salita

#### DOMENICA 2 FEBBRAIO

Uso dell'ARTVA – Osservazioni del manto nevoso  
Fattori di rischio – Tecniche di salita

#### DOMENICA 15/ 16 FEBBRAIO

Tecniche di discesa

#### DOMENICA 23 FEBBRAIO

Topografia e orientamento

#### DOMENICA 1 MARZO

Autosoccorso

#### SABATO E DOMENICA 7/8 MARZO

Stage di chiusura corso

*Il calendario qui presentato potrà subire variazioni in conformità al numero di iscritti, alla qualità e preparazione degli stessi e alle condizioni meteo in ambiente.*

\*Il pernottamento potrà avvenire in malga, bivacco, rifugio, pensione e/o albergo.

Direttore del Corso: **Enrico Casagrande ISA**

# CORSO AVANZATO DI ARRAMPICATA LIBERA

## AL2 – 2020



### LE FINALITÀ DEL CORSO

La Scuola di Montagna Cesare Capuis propone quest'anno il Corso Avanzato di Arrampicata Libera AL2. Saranno realizzate specifiche lezioni, teoriche e pratiche, sulla progressione in falesia; verranno affrontati tutti i metodi di assicurazione e le manovre di corda per le emergenze. Saranno inoltre approfonditi tutti gli argomenti di teoria e cultura della montagna, fondamento delle finalità del Club Alpino Italiano.

### A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto a coloro che intendono approfondire con interesse le tecniche di arrampicata in falesia e multipitch e abbiano frequentato un corso Base di Arrampicata AL1; Possono partecipare i Soci CAI e i non soci, dai 16 anni in su, in regola con l'iscrizione 2020.

### INFORMAZIONI UTILI

La quota di iscrizione comprende l'assicurazione R. C. ed infortuni, l'utilizzo del materiale tecnico della Scuola e la fornitura di manuali e dispense. Sono esclusi viaggi e costi di eventuale affitto di aree indoor attrezzate. Una attenta selezione determinerà l'idoneità dei partecipanti; indispensabile un proprio certificato medico di idoneità alle pratiche sportive non agonistiche. Al corso verranno ammessi un massimo di 10 allievi.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere in Sezione al mercoledì sera o scrivere al seguente indirizzo e-mail: scuoladimontagna@caimestre.it

### PER LE ISCRIZIONI:

compilare la scheda on line al seguente indirizzo:  
<https://it.surveymonkey.com/r/8VJ56GL>  
(attivo dal 1 dicembre 2019 fino al 27 febbraio 2020)



## PROGRAMMA

LEZIONI TEORICHE IN SEZIONE – ore 21,00

### GIOVEDÌ 5 MARZO

Presentazione del Corso  
Materiali, nodi, ancoraggi.

#### Materiali richiesti:

2 cordini da machard, uno spezzone di corda per sosta, uno spezzone di corda per longe, 2 moschettoni a ghiera a base larga, 2 moschettoni con ghiera da sosta, piastrina Gigi, guanti, reverso

#### Nodi da trattare:

nodo a otto infilato, machard, mezzo barcaio, barcaio, asola di bloccaggio con controasola di sicurezza

### GIOVEDÌ 12 MARZO

Soste, collegamento, corda doppia.  
Collegamento di soste su ancoraggi ottimi (spit e anelli cementati o resinati), allestimento delle soste per calata in corda doppia, utilizzo della longe, manovrina, manovra di ritirata da una via.

### GIOVEDÌ 19 MARZO

La catena di assicurazione  
(su monotiri e su vie sportive di più tiri)

### GIOVEDÌ 26 MARZO

Tecnica di arrampicata evoluta

### GIOVEDÌ 2 APRILE

Allenamento

### GIOVEDÌ 9 APRILE

Psicologia nell'arrampicata: esposizione, volo, aspetti mentali ed emotivi.

### GIOVEDÌ 23 APRILE

Lettura di una guida, valutazione delle difficoltà.

### GIOVEDÌ 30 APRILE

Autosoccorso della cordata, recupero del compagno, risalita su corda.

LEZIONI PRATICHE IN AMBIENTE

### DOMENICA 8 MARZO

Arrampicata limite, ripasso della manovrina, utilizzo del reverso.  
Palestra di roccia "monotiri"

### DOMENICA 15 MARZO

Arrampicata, corda doppia, ritirata, risalita, recupero del compagno.  
Palestra di roccia "monotiri"

### DOMENICA 22 MARZO

Arrampicata, volo, trattenuta.  
Palestra di roccia "monotiri"

### DOMENICA 29 MARZO

Arrampicata, allestimento di una sosta, utilizzo delle protezioni veloci.  
Palestra di roccia "multipitch"

### DOMENICA 5 APRILE

Arrampicata, allestimento di una sosta, progressione.  
Palestra di roccia "multipitch"

### SABATO 18 E DOMENICA 19 APRILE

Arrampicata su vie a più tiri

*Il calendario qui presentato potrà subire variazioni in conformità alla qualità e preparazione degli iscritti e alle condizioni meteo in ambiente.*

*Domenica 26 aprile 2020 la Scuola sarà disponibile ad eventuali recuperi*

Direttore del Corso:

Michele Casarin INAL IA – 340 3406996

Vice Direttore: Oddone Pierazzo INAL IA

Vice Direttore: Andrea Tagliabracci IS

# 7° CORSO DI ARRAMPICATA SU ROCCIA

## AR1 - 2020 "Renzo Mingardo"



Il Corso è dedicato al nostro caro Socio e Istruttore, Renzo Mingardo, vittima nel 2011 di un incidente in montagna, durante la discesa dalla cima dell'Antelao

### LE FINALITÀ DEL CORSO

La Scuola di Montagna propone quest'anno il 7° Corso Roccia "Renzo Mingardo", durante il quale saranno realizzate specifiche lezioni teoriche e pratiche sulla progressione individuale su roccia, introducendo alcune nozioni di arrampicata-sportiva; si affronteranno tutti i metodi di assicurazione e di manovra di corda per le emergenze. Saranno approfonditi tutti gli argomenti di teoria e cultura della montagna, fondamento delle finalità del Club Alpino Italiano

### A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto a coloro che hanno già maturato una buona esperienza escursionistica o effettuato un Corso Base di Alpinismo (A1) ed intendano approfondire con interesse le tecniche di arrampicata in montagna; possono partecipare tutti, Soci CAI e non Soci, dai 16 anni in su, purché godano di ottima salute, abbiano i requisiti tecnici richiesti (vedi sopra) e il desiderio di arricchire le proprie conoscenze tecniche e culturali per frequentare in sicurezza percorsi di arrampicata in ambiente montano.

### INFORMAZIONI UTILI

La quota di iscrizione comprende l'assicurazione R.C. ed infortuni, l'utilizzo del materiale tecnico della Scuola e la fornitura di manuali e dispense. Sono esclusi viaggi e costi di eventuali impianti di risalita. Una attenta selezione determinerà l'idoneità dei partecipanti; indispensabile un proprio certificato medico di idoneità alle pratiche sportive non agonistiche.

La direzione del Corso si riserva di escludere a proprio insindacabile giudizio, senza rimborso alcuno,

gli allievi che dovessero risultare non più idonei al prosieguo del corso per motivi tecnici, disciplinari o assenti a più di una lezione.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere in Sezione al mercoledì sera o scrivere al seguente indirizzo e-mail:

[scuoladimontagna@caimestre.it](mailto:scuoladimontagna@caimestre.it)

**PER LE ISCRIZIONI: compilare la scheda on line al seguente indirizzo:**

<https://it.surveymonkey.com/r/MMLHQFZ>

(attivo dal 1 dicembre 2019 al 15 agosto 2020)



## PROGRAMMA

### LEZIONI TEORICHE IN SEZIONE – ore 21,00

#### GIOVEDÌ 03 SETTEMBRE

Presentazione del Corso ed Equipaggiamento e Materiali

#### GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE

Tecniche di arrampicata e arrampicata evoluta

#### GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE

Allenamento e alimentazione

#### GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE

La progressione della cordata  
Soste, assicurazione e manovre di corda

#### GIOVEDÌ 1 OTTOBRE

La Catena di Assicurazione

#### GIOVEDÌ 8 OTTOBRE

L'autosoccorso

#### GIOVEDÌ 15 OTTOBRE

Il progetto MA&S e il Primo soccorso

#### MARTEDÌ 20 OTTOBRE

Preparazione di una salita

#### GIOVEDÌ 22 OTTOBRE

Storia dell'Alpinismo

### LEZIONI PRATICHE IN AMBIENTE

#### DOMENICA 06 SETTEMBRE

Nodi/Tecniche del movimento di arrampicata (falesia)

#### DOMENICA 13 SETTEMBRE

Tattiche di arrampicata e manovre di corda (falesia)

#### SABATO-DOMENICA 19/20 SETTEMBRE

Arrampicata multipitch (falesia)

#### DOMENICA 27 SETTEMBRE

La Catena di Assicurazione (Padova C.S.M.& T.)

#### DOMENICA 4 OTTOBRE

Manovre di autosoccorso della cordata

#### DOMENICA 11 OTTOBRE

Salita sulle Dolomiti

#### SABATO-DOMENICA 24/25 OTTOBRE

Stage di salite sulle Dolomiti

Il calendario qui presentato potrà subire variazioni in conformità al numero di iscritti, alla qualità e preparazione degli stessi e alle condizioni meteo in ambiente.

Domenica 18 ottobre o 1 novembre la Scuola sarà disponibile ad eventuali recuperi

*Direttore del Corso: Massimo Doglioni ISA*

# PROGRAMMA GITE SCIALPINISMO

## 2019 - 2020



### REGOLAMENTO

Le date e le località delle uscite potranno subire delle variazioni in relazione alle condizioni nivologiche e meteorologiche.

Ogni uscita è affidata a un referente, citato sul programma che cura l'organizzazione della gita.

La partecipazione alle gite è riservata ai soci del Club Alpino Italiano, che abbiano frequentato corsi di sci alpinismo (anche organizzati da altre sezioni, purché siano provvisti dell'attestato di partecipazione) nonché a sci alpinisti di provata capacità, direttamente conosciuti dagli organizzatori, è facoltà dell'organizzazione accettare o meno iscrizioni, a suo insindacabile giudizio.

Per la partecipazione alle gite è obbligatorio essere dotati di ARTVA, pala e sonda.

Si consiglia l'uso del casco.

L'iscrizione alla gita si effettua il mercoledì presso la sede della sezione del CAI di Mestre, oppure contattando direttamente l'organizzazione, comunque non oltre il giovedì precedente l'uscita.

I partecipanti sono tenuti a presentarsi al referente nel luogo e nell'orario stabilito, per la verifica del numero dei presenti, dei materiali e delle prove ARTVA (obbligatorie) prima di partire: **RIGOROSAMENTE IN GRUPPO.**

L'iscrizione non ha costi per spese organizzative, mentre l'assicurazione infortuni è garantita dall'iscrizione al CAI (si consiglia di chiedere il raddoppio dei massimali all'atto del rinnovo bollino).

Le uscite organizzate dal Gruppo "i spolverini" non hanno in alcun modo legami con la Scuola di Montagna Cesare Capuis CAI Mestre in quanto l'attività riguarda unicamente l'organizzazione, tra soci del Club Alpino Italiano di pari preparazione ed esperienza nello scialpinismo, per uscite programmate in accordo tra i partecipanti. Questi, riconoscono al gruppo la mera organizzazione logistica e sollevano nel modo più ampio da ogni responsabilità la sezione CAI Mestre ben consapevoli dei rischi derivanti dalla frequentazione dell'ambiente innevato, in particolare del rischio valanghe.



## PROGRAMMA

### DOMENICA 15 DICEMBRE 2019

*Passo Falzarego*

Da decidere

Disl. 700/800M Diff. Ms

Referente: Michela Berto

### SABATO 18 GENNAIO 2020

*Alpi Pusteresi*

Corno Di Fana M 2663

Disl. 1050M Diff. Ms

Referente: Ennio Brugin

### DOMENICA 9 FEBBRAIO 2020

*Pale Di San Martino*

Cima Bocche Da Nord M 2745

Disl. 1000 M Diff. Bs

Referente: Riccardo Federzoni

### SABATO 22 FEBBRAIO 2020

*Cristallo*

Passo Cristallo M 2915

Disl. 1450 M Diff. Bsa

Referente: Nicola Bigo

### DOMENICA 8 MARZO 2020

*Alpi Carniche*

Rauchkofel M2460

Disl 1100m Diff. Bs

Referente: Ugo Gallimberti

### SAB/DOM 21-22 MARZO 2020

*Vedrette Di Ries*

Monte Nevoso M3358

Disl 1700 M Diff. Bsa

Referente: Maurizio Colangelo

### SAB/DOM 4-5 APRILE 2020

*Val Passiria*

Da Decidere

Disl 1000/1300 M Diff. Bsa

Referente: Nicola Bigo

### SABATO 18 APRILE 2020

*Dolomiti Di Sesto*

Passo Della Sentinella M2717

Disl 1150m Diff. Bsa

Referente: Paolo Filippi

### SAB/DOM 9-10 MAGGIO 2020

*Val Senales*

Palla Bianca M3738

Disl 1800m Diff. Bsa

Referente: Riccardo Federzoni

Coordinatore Del Gruppo

Istr. Sez. Giuseppe Lunetta

Tel. 3386083215

E-Mail: G.lunetta56@Gmail.com

# ATTIVITÀ ALPINISMO GIOVANILE 2020



Anche quest'anno proponiamo un programma che abbia, come filo conduttore, un percorso che faccia conoscere le molteplici attività che la montagna può offrire in tutte le stagioni, invernale, primaverile, estiva ed autunnale.

Oltre alla consueta settimana estiva in luglio, come gruppo siamo intenzionati a partecipare con una nostra rappresentanza di Accompagnatori e Ragazzi al Campo Sentieri Dolomiti UNESCO, evento

solitamente organizzato verso la fine di giugno, in collaborazione tra SAT, CAI Veneto, CAI FVG, CAI Alto Adige e DOLOMITI UNESCO.

Nel programma inserito in questo libretto potete vedere la nostra proposta completa mentre nel sito del CAI Mestre e su facebook potrete vedere anche le nostre proposte nel dettaglio, a mano a mano che saranno inserite.



## PROGRAMMA

Anche quest'anno proponiamo un programma che abbia, come filo conduttore, un percorso che faccia conoscere le molteplici attività che la montagna può offrire in tutte le stagioni, invernale, primaverile, estiva ed autunnale. Oltre alla consueta settimana estiva in luglio, come gruppo siamo intenzionati a partecipare con una nostra rappresentanza di Accompagnatori e Ragazzi al Campo Sentieri Dolomiti UNESCO, evento solitamente organizzato verso la fine di giugno, in collaborazione tra SAT, CAI Veneto, CAI FVG, CAI Alto Adige e DOLOMITI UNESCO.

Nel programma inserito in questo libretto potete vedere la nostra proposta completa mentre nel sito del CAI Mestre e su facebook potrete vedere anche le nostre proposte nel dettaglio, a mano a mano che saranno inserite.

### CALENDARIO COMPLETO DELLE USCITE 2020

**19 GENNAIO** - Ambiente invernale ciaspe e/o

slittino - località Sella Nevea

**16 FEBBRAIO** - Ambiente invernale sci fondo e/o  
ciaspe - località Passo Cibiana

**15 MARZO** - Ambiente invernale slittino e/o ciaspe  
- località Malga Cavallera

**05 APRILE** - Escursione - località Colli Berici

**10 MAGGIO** - Escursione in bicicletta - località  
Alpe Adria

**07 GIUGNO** - Escursione - località Marmolada  
Rifugio Falier

**20-21 GIUGNO** - Escursione di due giorni - località  
Prato Resia

**06-11 LUGLIO** - TREKKING estivo - località  
Dolomiti (base campeggio Cadore)

**05-06 SETTEMBRE** - Escursione di due giorni -  
località Asiago

**11 OTTOBRE** - Giornata ambiente - escursione

**08 NOVEMBRE** - Attività promozionale informativa  
con genitori - castagnata di fine attività

### N.B.:

- Il calendario delle uscite e le località individuate potranno subire delle variazioni, in base alla situazione meteo od altro, a discrezione degli organizzatori.

- Il costo delle uscite giornaliere sarà comunicato di volta in volta al momento dell'invio del programma dettagliato per la raccolta delle adesioni.

# ATTIVITÀ GRUPPO ESCURSIONISMO 2020



## PROGRAMMA

### AGGIORNAMENTI INVERNALI

**28 NOVEMBRE 2019** lezione teorica

**01 DICEMBRE 2019** esercitazione in ambiente

**19 GENNAIO** esercitazione in ambiente

### AGGIORNAMENTI ESTIVI

**19 APRILE** palestra di roccia: manovre di corda

**24 MAGGIO** percorso di una ferrata

### USCITE INVERNALI

**2 FEBBRAIO - Monte Matajur - Valli del Natisone (Ud)** (Difficoltà: EAI - ciaspe)

Dalla frazione di Montemaggiore in comune di Savogna, si risale lungo la rotabile fino al Rifugio Pelizzo (1320 m). Da qui, si risale il versante meridionale del Monte Matajur (1640 m) puntando alla visibile e caratteristica chiesetta posta sulla cima, al confine tra Italia e Slovenia, da dove si potrà ammirare il panorama a 360° sulla pianura friulana e sulle famose Valli del Natisone. Rientro per il medesimo itinerario. Dislivello in salita: 600 m. circa - Dislivello in discesa: 600 m. circa. Direttori di escursione: M. GINI, A. RIGO, V. SANDRINI, N. MARCHIORI



**16 FEBBRAIO - Forcella Sief - Col di Lana** (Difficoltà: EAI ciaspe)

Itinerario escursionistico di medio impegno nei luoghi della Grande Guerra. Partendo dal Castello di Andraz si percorre una strada forestale, che corre nel bosco, si raggiunge un gruppo di baite suggestive in un'ampia distesa innevata. Quindi per terreno aperto si prosegue in direzione della cima del Monte Sief fino a raggiungere la sottostante forcella. Dall'ampia sella del passo Sief si gode di una vista a 360° di un'ininterrotta catena di cime e creste. Dislivello in salita: 600 m. circa - Dislivello in discesa: 600 m. circa. Direttori di escursione: A. RIGO, G. BORZIELLO, V. SANDRINI

**01 MARZO - Pizzo di Levico (Cima Vezzena) - Altopiano di Lavarone** (Difficoltà: EAI ciaspe / sci fondo su pista)

Facile e remunerativo itinerario invernale che si svolge ai margini dell'Altopiano di Lavarone, ricco di vecchie fortificazioni della Grande Guerra, prevalentemente su strade militari. Dalla cima, dove sono presenti i resti del forte Spitz Verle detto anche "l'Occhio degli Altipiani", il panorama che si gode è mozzafiato: va dai sottostanti laghi di Levico e Caldonazzo, alle Dolomiti di Brenta, alla Presanella, al Gruppo dei Lagorai e all'Altopiano di Asiago. Dislivello in salita: 600 m. circa - Dislivello in discesa: 600 m. circa

Direttori di escursione: A. RIGO, N. MARCHIORI, V. SANDRINI,

**Sci di fondo su pista:** Centro fondo Millegrobbe Vezzena

**15 MARZO - Val Saisera / Rif. Grego** (Difficoltà: EAI ciaspe / sci fondo su pista / sci da discesa su pista)  
Dal parcheggio della Val Saisera (1000 m ca - dove termina la strada proveniente dal paese di Valbruna), nei pressi della chiesetta si inizia il percorso lungo la rotabile che con lieve pendenza risale il crinale boschivo e conduce in circa un'ora e mezza/due ore all'ampio spiazzo ove sorge il Rifugio (1400 m ca), al cospetto dei noti massicci dello Jôf di Montasio e dello Jôf Fuart. Discesa per il medesimo itinerario. Dislivello in salita: 400 m. circa - Dislivello in discesa: 400 m. circa. Direttori di escursione: A. RIGO, M. GINI, G. BORZIELLO, V. SANDRINI, N. MARCHIORI

**Sci di fondo su pista:** Centro fondo Valbruna, Val

Saisera, Tarvisio

Sci da discesa su pista: Comparto Sciistico Monte Lussari / Tarvisio

### USCITE ESTIVE:

**4 APRILE - Rovereto / Lavini di Marco** (Difficoltà: E) (insieme a Gruppo Seniores e Gruppo Naturalistico-Culturale) Breve escursione in una zona di grande interesse storico, naturalistico e soprattutto paleontologico, sul fianco del Monte Zugna. Si visitano le postazioni in caverna della prima guerra mondiale (qui fu catturato Damiano Chiesa) e si risalgono le placche calcaree dei Lavini, su cui sono rimaste impronte numerosissime impronte fossili di varie specie di dinosauri del Giurassico. All'escursione può essere abbinata la visita al Museo Civico di Rovereto.

Direttori di escursione: G. BORZIELLO, V. SANDRINI, M. MICHIELI. Dislivello salita: 100 m. circa; discesa: 100 m. circa.

**10 MAGGIO - Val Scura (Levico Terme)** (Difficoltà: EEA)

Suggestivo percorso all'interno della lunga e stretta forra della Val Scura, che dalla piana di Levico conduce all'Altopiano di Lavarone. La valle è bagnata da un torrente che forma diversi salti. Il sentiero attrezzato attraversa più volte il torrente e, con vari saliscendi, percorre cenge e pendii boscati, rimonta i massi di una grossa frana e sale infine di fianco a una bella cascata.

Dislivello salita: 1100 circa - discesa: 1100 m. circa. Direttori di escursione: A. RIGO, G. BORZIELLO, V. SANDRINI, N. MARCHIORI, M. MICHIELI, F. BERNARDI, M. DAVID

**7 GIUGNO - Rif. Casera Bosconero** (Dolomiti di Zoldo) (Difficoltà: E)

Escursione che con percorso circolare, partendo dal lago di Pontesei, porterà lungo le sponde della Val Bosconero, in un ambiente misterioso e selvaggio in cui ancora sopravvivono antiche testimonianze di caccia e di pascolo, al Rifugio Casera Bosconero. sito in una splendida conca ai piedi della Rocchetta Alta e Bassa. Di qui si può godere la vista degli imponenti bastioni degli Sforzoi, del Sasso di Bosconero, del Sasso di Toanella. Dislivello in salita: 650 m. circa - Dislivello in discesa: 650 m. circa

Direttori di escursione: A.RIGO, V.SANDRINI, M.MICHIELI, F.BERNARDI, M.DAVID

**28 GIUGNO - Cima Nord di San Sebastiano** (Gruppo Tamer - San Sebastiano) (Difficoltà: EE / F)  
Interessante escursione di discreto impegno che dal Passo Duran per tracce di sentiero e breve via normale (passi di I° grado) conduce sulla Cima Nord di San Sebastiano, affacciata sulla Valle di Zoldo. Dislivello in salita: 900 m. circa - Dislivello in discesa: 900 m. circa - Direttori di escursione: A. RIGO G.BORZIELLO, M.DAVID

**5 LUGLIO - Monte Paterno** (Dolomiti di Sesto) (Difficoltà: E / EEA)  
Traversata del Monte Paterno per via ferrata non difficile, dal rifugio Auronzo al rifugio Locatelli, al cospetto delle Tre Cime di Lavaredo. Dislivello salita 500 m. circa - Dislivello discesa: 500 m. circa - Direttori di escursione: G. BORZIELLO, A. RIGO

**11 LUGLIO - Cengia meridionale del Sella (Gruppo di Sella)** (Difficoltà: EE)  
Bellissima e panoramissima escursione, in ambiente davvero superbo, lungo la grande cengia mediana che taglia il versante meridionale del Gruppo di Sella, dal canalone del Pordoi al rifugio Kostner. Dislivello salita: 400 m. circa - Dislivello discesa: 400 m. circa. - Direttori di escursione: G.BORZIELLO, V.SANDRINI, F. BERNARDI

**13 SETTEMBRE - Anello di Cima Portule (Altopiano dei Sette Comuni)** (Difficoltà: EE)  
Il Portule è una dorsale della parte nord dell'altopiano di Asiago, teatro della grande guerra. L'itinerario ad anello proposto, di interesse storico naturalistico, si svolge in luoghi dove sorgono ancora oggi resti di strade, centri logistici, acquedotti e teleferiche in parte, ancora oggi visibili. Dalla cima del Portule si gode di un panorama spettacolare: le Pale di San Martino, la Catena dei Lagorai, la Rofana di Rozes fino al massiccio del Sella. Dislivello salita: 700m. circa - Dislivello discesa: 700 m. circa. - Direttore di escursione: P.GATTO

**27 SETTEMBRE - Monti Nuvolau e Averau (Gruppo del Nuvolau)** (Difficoltà: EE/EEA)

**Itinerario A** (EEA) Concatenando le ferrate Ra Gusela ed Averau, non particolarmente difficile la prima ma un po' più impegnativa la seconda, questo itinerario condurrà, in un ambiente sempre affascinante, in cima ai Monti Nuvolau ed Averau con un panorama che spazia sui principali gruppi dolomitici: le Tofane, le Cinque Torri, il Lagazuoi il Civetta il Pelmo, il Sorapiss e il Cristallo. Dislivello salita: 750 m. circa - Dislivello discesa: 750 m. circa. - Direttori di escursione: A.RIGO, M. DAVID, M.MICHIELI

**Itinerario B** (E): Escursione ad anello che toccherà, nell'austera bellezza del gruppo roccioso Averau-Nuvolau-Cinque Torri, alcuni tra i rifugi più noti delle Dolomiti: il Rifugio Scoiattoli ed i rifugi Nuvolau ed Averau. Dislivello salita: 400 m. circa - Dislivello discesa: 400 m. circa. Direttori di escursione: V.SANDRINI, N.MARCHIORI

**11 OTTOBRE - Jôf di Sompdogna - Rif Grego (Alpi Giulie)** (Difficoltà: E/EE)  
Itinerario ad anello al cospetto dello Jôf di Montasio e dello Jôf Fuart.  
Dalla Sella di Sompdogna (o Somdogna), valico stradale ove termina la rotabile della Val Dogna si percorrono sentieri e tracce lungo le testimonianze della Grande Guerra per giungere alla cima dello Jôf di Sompdogna (o Somdogna), a quota 1900 metri. Discesa per il versante opposto, sempre attraverso fortificazioni della 1° Guerra Mondiale per giungere con bel percorso anche boschivo al Rifugio Fratelli Grego e di qui, in breve, al punto di partenza. Dislivello salita: 700 m. circa - Dislivello discesa: 700 m. circa. - Direttori di escursione: M. GINI, V. SANDRINI, M.MICHIELI

**25 OTTOBRE - Ottobrata (località da definire)**, a cura del Gruppo Escursionismo e del Gruppo Seniores.

Difficoltà itinerari escursionistici

T: sentiero turistico

E: sentiero escursionistico

EE: sentiero per escursionisti esperti

EEA: sentiero per escursionisti esperti con attrezzatura

EAI: escursionismo in ambiente innevato





# GRUPPO SENIORES

## 2020



## PROGRAMMA

### MERC. 12 FEBBRAIO

Passeggiando tra le colline e i castelli di San Salvatore e Collalto (TV), (T), a cura di Bellio, Cornaglia.

Facile ed appagante passeggiata nella storia della Marca Trevigiana. Punto panoramico verso le Prealpitrevigiane e bellunesi e la pianura. Il Castello di Collalto risale al XII secolo ad opera dei Collalto. Il Castello di San Salvatore è stato costruito nel secolo successivo, quando i Collalto ne acquisirono il territorio sovrastante Susegana. Nel 1108 i Conti di Collalto costruirono la Torre di Mestre dando così inizio al Castello; la dinastia continua tuttora. Dislivello salita/discesa: 230 m circa.

### MERC. 25 MARZO

Passo Giau(E), a cura di Bonaldo, Abbruscato, Borziello.

**SAB. 4 APRILE** - Rovereto / Lavini di Marco(E) (insieme a Gruppo Escursionismo e Gruppo Naturalistico-Culturale), a cura di Borziello, Sandrini, Michieli.

Breve escursione in una zona di grande interesse storico, naturalistico e soprattutto paleontologico, sul fianco del Monte Zugna. Si visitano le postazioni in caverna della prima guerra mondiale (qui fu catturato Damiano Chiesa) e si risalgono le placche calcaree dei Lavini, su cui sono rimaste impresse numerosissime impronte fossili di varie specie di dinosauri del Giurassico. All'escursione può essere abbinata la visita al Museo Civico di Rovereto. Dislivello salita/discesa: 100 m circa.

### MERC. 6 MAGGIO

Grotte Verdi di Pradis (T), a cura di Borziello, Cornaglia.

Suggestivo percorso all'interno della stretta forra, scavata dal torrente Cosa, che si articola in numerose grotte, cavità e archi naturali, frequentate già nel Paleolitico dai Neanderthal e dai primi Sapiens.

### SAB. 20 GIUGNO

Tonezza del Cimone, Fiorentini - Albi di Lanze(E), a cura di Marchiori, Sandrini.

Semplice passeggiata ai confini tra Veneto e Trentino. Dislivello salita/discesa: 250 m.;

### MERC. 1° LUGLIO

Sentiero degli Abeti di Risonanza in Valbruna (E), a cura di Furlan, Greguoldo

Il percorso che conduce alle pareti del monte Nabois Piccolo inizia a Valbruna per giungere al rif. Montasio; attraversa il bosco di abeti rossi del tarvisiano che fornisce un legno molto pregiato e particolarmente indicato per la costruzione degli strumenti a corda. Durante il tragitto si incontrano diversi punti di interesse: il piccolo parco dell'arte Altrememorie, la sorgente Sabuata e, nella parte finale, una parte dell'Abschnitt Saisera, il Parco Tematico della Grande Guerra. Dislivello: salita 300 m, discesa 400 m, quota max. 1230 m - diff. E/T

### DOM. 5 LUGLIO

Lavaredo(E) (insieme a Gruppo Escursionismo), a cura di Borziello.

Classica escursione in uno dei luoghi più suggestivi delle Dolomiti, intorno alle Tre Cime di Lavaredo. Dislivello salita/discesa: 300 m circa.

### DOM. 27 SETTEMBRE

Nuvolau e Averau (E), (insieme a Gruppo Escursionismo), a cura di Rigo, Sandrini, David, Marchiori, Michieli.

### DOM. 25 OTTOBRE

Ottobrata (località da definire), (insieme a Gruppo Escursionismo).

### SAB. 7 NOVEMBRE

Parco Tematico della Grande Guerra di Monfalcone (T), a cura di Marchiori, Sandrini.

# TAM Tutela Ambiente Montano 2020 – XXIV CICLO MONTAGNE e FUOCO



Abbiamo deciso di dedicare il 2020 al FUOCO, uno dei 4 elementi costitutivi dell'universo, per esplorare cosa si cela dietro questa parola e le tante implicazioni, notizie e scoperte che racchiude.

L'uomo ha sempre temuto il fuoco e allo stesso tempo ne è stato affascinato. Il fuoco è ancestralmente considerato elemento divino e incorruttibile e quindi sacro.

Ancora oggi nelle comunità più legate alla terra troviamo riti propiziatori che si esprimono con il fuoco. Quando l'uomo ha saputo controllare il fuoco la sua vita è cambiata e migliorata immensamente.

Ora questo elemento si manifesta sempre meno nelle nostre vite domestiche sostituito sempre più da apparecchiature varie, ma la sua forza potente può irrompere nelle nostre vite e annichilirci con un rogo o un incendio irrefrenabile e devastante.

Nello studio che faremo e nel programma che realizzeremo spazieremo il più possibile per evidenziare i vari aspetti del fuoco: da quelli economici a quelli culturali, dalle lavorazioni tradizioni ai riti antichi, dalla geologia/fuoco della terra ai boschi mangiati dalle fiamme, dalle problematiche che il fuoco causa alla comprensione delle dinamiche naturali e sociali che si attivano.

Il programma si realizzerà con iniziative di promozione e sviluppo turistico sostenibile, conoscenza e tutela del territorio e, per quanto possibile con mobilità sostenibile.

**INFORMAZIONI**  
[info@viverelambiente.it](mailto:info@viverelambiente.it)  
Iscrizioni  
[www.viverelambiente.it](http://www.viverelambiente.it)



## INCONTRI SERALI A INGRESSO LIBERO

### VENERDI 27 MARZO

**DOLO – BIBLIOTECA VILLA CONCINA,  
VIA COMUNETTO 5**

*Fuochi propiziatori.*

Le celebrazioni del ciclo solare e altri rituali.

BARBARA BACCHETTI ANTROPOLOGA - SCRITTRICE

### VENERDI 3 APRILE

**MESTRE – CENTRO CULTURALE  
SANTA MARIA DELLE GRAZIE VIA POERIO 32**

*L'uomo e il fuoco.*

Tipi di incendi ed impatto ambientale e sociale.

Velocità di propagazione e difesa.

Valutazione dei pericoli in escursione.

Le azioni per difendersi.

ZILIO MAURO – U.O. FORESTALE EST

### VENERDI 23 OTTOBRE

**SCHIO - SEDE CAI VIA ALESSANDRO ROSSI 8**

*Il patrimonio boschivo e il fuoco.*

Come difenderlo ed utilizzarlo per la produzione di biomassa.

RIGHELE MIRIA

EX DIRIGENTE REGIONALE SERVIZI FORESTALI

## USCITE IN AMBIENTE

### DOMENICA 19 APRILE 2020

**Tabacco una pianta da bruciare**

Val Stagna – Val Verta – VI

*Tracce di passato e di futuro*

Organizzano Cai Dolo e Cai Mestre

### DOMENICA 10 MAGGIO 2020

**Crateri della Grande Guerra**

Tonezza del Cimone – VI

*La mina del monte Cimone*

Organizza Cai Dolo e ARCAM

### DOMENICA 24 MAGGIO 2020

**Aria, Acqua, Terra e Fuoco:  
nascita delle montagne**

*L'area vulcanica della piattaforma porfirica atesina*

Passo Rolle – Paneveggio – TN

Organizza Cai Rovigo

### DA SABATO 30 MAGGIO A SABATO 6 GIUGNO 2020 Il Vulcano in mezzo al mare

Isola di Pantelleria – TP

*Una settimana per stare in compagnia nell'ambiente del Parco Nazionale di Pantelleria.*

Organizzano Cai Mestre e Giovane Montagna Mestre

### DOMENICA 14 GIUGNO 2020

**In Cammino nei Parchi  
8° giornata nazionale in occasione  
della Giornata Europea dei Parchi**

Parco Colli Euganei – PD

Organizzano Cai Dolo e Cai Mestre

### DOMENICA 28 GIUGNO 2020

**Il fuoco e la pietra.**

Le calchere della Val Canzoi Cesiomaggiore – BL

Organizza Cai Asiago

### DOMENICA 13 SETTEMBRE 2020

**Un percorso tra pietre,  
fuoco e devozione popolare**

Forni di Sopra – UD

Organizza Cai Mestre

### DOMENICA 11 OTTOBRE 2020

**Sentiero delle Carbonaie**

Barcis – PN

Organizza Cai Codroipo

### DOMENICA 15 NOVEMBRE 2020

**Strategie contro il fuoco**

Alto Vicentino - VI

Organizza Cai Schio

### DOMENICA 8 NOVEMBRE 2020

**IN DIFESA DELL'ANTICA FORESTA DEL CANSIGLIO**

Raduno di alpinisti ed ambientalisti

CANSIGLIO

# I MERCOLEDÌ DEL CAI... UN LIBRO, UN PERSONAGGIO E UN FILM



Riempiamo la sede, spegniamo per qualche ora i cellulari e approfittiamo degli spazi della Sezione per ritrovarci, per parlarci e - perché no! - per emozionarci. Con un libro, uno dei mille e più volumi che la nostra biblioteca conserva gelosamente negli scaffali un po' troppo impolverati. Diamo un bocciata d'aria all'intelletto.

Appuntamento al mercoledì sera per leggere qualche brano di un libro, ripercorrere la vita dei personaggi che hanno fatto la Storia dell'Alpinismo e poi farsi avvolgere dalle immagini di un film.

## QUESTI GLI APPUNTAMENTI:

**15 GENNAIO** - Giuseppe Borziello presenta il libro *"Alpinismo eroico"* di Emilio Comici

**29 GENNAIO** - Giuseppe Borziello presenta il film *"I cavalieri della montagna"* di Severino Casara

**5 FEBBRAIO** - Francesco Abbruscato presenta *"Il giorno delle Mesules"* di Ettore Castiglioni

**19 FEBBRAIO** - Francesco Abbruscato presenta il film *"Oltre il confine"*, storia di Ettore Castiglioni

**4 MARZO** - Fiorella Bellio presenta il libro *"Non sono un'alpinista"* di Bianca Di Beaco

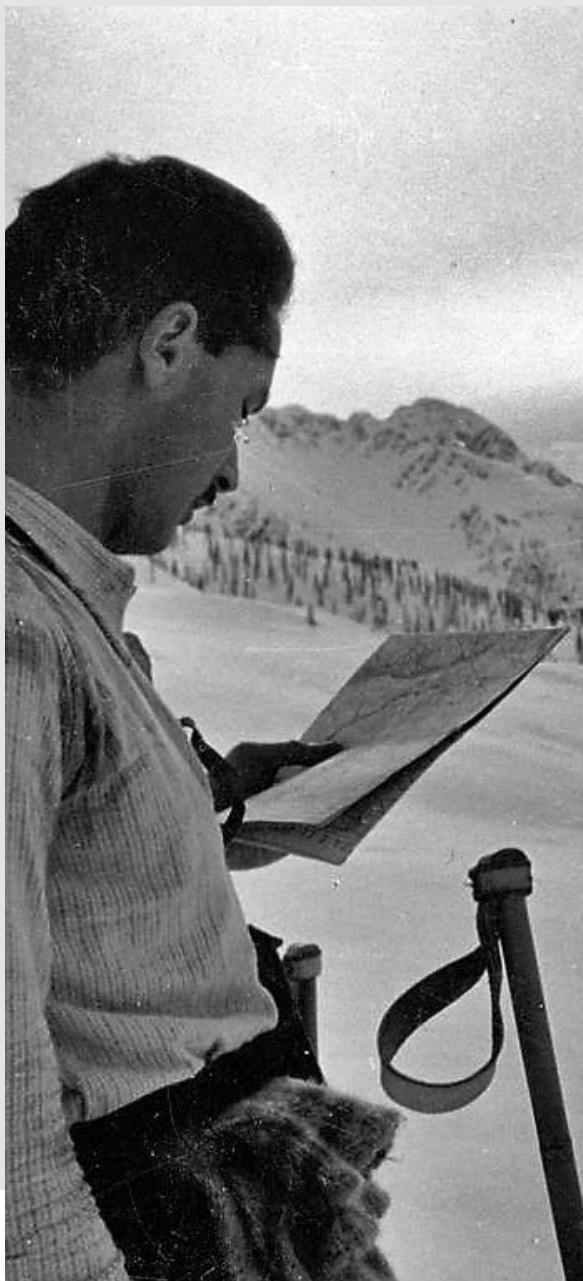
**18 MARZO** - Fiorella Bellio presenta il film *"Il vuoto oltre le spalle"*, storia di Mary Varale

**1° APRILE** - Nicoletta Marchiori presenta il libro *"K2 la verità, storia di un caso"*, di Walter Bonatti

**15 APRILE** - Nicoletta Marchiori presenta il film *"1954 Bonatti e l'enigma del K2"*, di Claudio Giusti con la partecipazione di Reinhold Messner

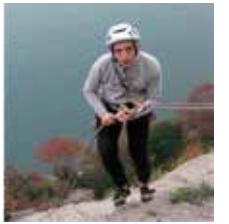
**13 MAGGIO** - Alessandro Bonaldo presenta una proiezione sul *"Mustang Nepal"*

**27 MAGGIO** - Alessandro Bonaldo presenta un *"personaggio ex alpinista del Nuovo Mattino"*



## 4ª EDIZIONE 2020

# premio fabio favaretto



per il conferimento di premi di studio per tesi di laurea magistrale, di dottorato o di ricerca circa l'uso sostenibile e la tutela del territorio montano

## 3ª EDIZIONE 2019

### I VINCITORI DEL PREMIO

**PRIMO PREMIO** di euro 1500 alla tesi: "Occitania: un progetto di turismo esperienziale per i borghi abbandonati di Castelmagno." di Elena Ferreri. La tesi propone, attraverso un progetto di turismo esperienziale, il recupero e la valorizzazione di un territorio dalla forte caratterizzazione culturale e identitaria. La nuova visione prospettata supera anche l'immagine di un turismo a basso impatto, comunque apportatore di mere risorse economiche, per prefigurare un turismo attivo e sostenibile in cui in "turista-volontario" interviene attivamente per il recupero della cultura materiale favorendo al contempo il benessere sociale, culturale e ambientale del territorio interessato.

**SECONDO PREMIO** di euro 1000 alla tesi: "I nuovi paesaggi del dopo Vaia: una proposta per Pozzale (Pieve di Cadore)." di Samereh Nouri Aghjeh Kandi e Nicola Stecca. Si può trasformare un disastro in nuova opportunità? La tesi propone un nuovo scenario attraverso il superamento della logica del ripristino a bosco nelle aree colpite e una riappropriazione ad usi agricoli sulla strada, già intrapresa da alcuni pionieri, del recupero e valorizzazione delle culture di montagna attraverso i seminativi di versante. La lettura storico-culturale del territorio mette in evidenza che le soluzioni da prefigurare, di caso in caso, devono essere specifiche evitando soluzioni facili e generalizzate.

La Commissione, inoltre, segnala le tesi riportate di seguito senza alcun ordine di priorità: "Proposta di rigenerazione territoriale di un'area delle prealpi carniche attraverso il progetto di un ecomuseo." di Laura Bertoja. "Innovative forest management agreements in the Alpine context: an analysis of relevant existing experiences and proposals for the Italian context" di Enrico Bonis. "Turismo e cultura: valorizzazione di un territorio fragile lungo i binari dell'Avellino-Rocchetta Sant'Antonio" di Marta Bovio. "Biodiversità e conflitti: il caso del lupo in Lessinia" di Michela Faciotti. Al termine dei lavori di selezione la Commissione ha ritenuto di dover effettuare la seguente dichiarazione: "Tutte le opere giunte all'attenzione della Commissione si sono dimostrate 3 interessanti e meritevoli di grande attenzione. Si vuole segnalare come lo studio e la progettualità del territorio alpino e appenninico ha assunto sempre più caratteri di multidisciplinarietà e specificità che per tanto, studio e programmazione, non possono più essere limitati a singole storiche aree tecnico-scientifiche generaliste ma invece è diventata specifica di nuovi corsi universitari che su queste aree così peculiari hanno inteso sviluppare il loro lavoro. Ringraziamo quindi tutti i partecipanti, indipendentemente dalle materie di loro interesse, per aver posto al centro della loro attenzione e del loro studio il territorio montano e, con la loro partecipazione, di averci fornito molti e vari punti di vista. Questi lavori mostrano come nuove e specifiche professionalità prospettino in tempi, speriamo brevi, un futuro più sostenibile e rispettoso dell'ambiente alpino". "La Commissione si auspica inoltre che l'iniziativa espressa dal CAI con il Premio Fabio Favaretto possa diventare per il futuro un appuntamento regolare con lo scopo di raccogliere e pubblicizzare l'interesse delle nuove generazioni di professionisti per lo studio e la progettualità nei territori montani. Il ricordo del socio Fabio Favaretto (Foba) non può che esserne gratificato."



cai veneto  
commissione centrale tutela ambiente montano  
cai sezione di mestre

informazioni sul sito: [www.caimestre.it](http://www.caimestre.it)  
[premiofabiofavaretto@gmail.com](mailto:premiofabiofavaretto@gmail.com)  
[@premiofabiofavaretto](https://www.facebook.com/premiofabiofavaretto)

# IL CAI PER LE SCUOLE



Il MIUR e il CAI si impegnano a individuare, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e nell'ambito delle rispettive competenze, strumenti, iniziative e opportunità formative volte a:

- favorire e promuovere la partecipazione da parte delle scuole alle iniziative di cui al presente **Protocollo d'intesa**, sulla base di progetti educativi e didattici condivisi
- sensibilizzare docenti, alunni e studenti sull'importanza di conoscere il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano
- attivare nei giovani processi virtuosi di esperienza sui temi della sostenibilità e in particolare sul tema del paesaggio
- favorire la conoscenza diretta del territorio e del suo patrimonio ambientale, storico e naturalistico, offrendo agli studenti **esperienze di "attività sul campo"** attraverso progetti didattici modulati per le scuole di ogni ordine e grado
- diffondere l'educazione alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, attraverso un piano di iniziative mirate che abbiano come campo di sviluppo la montagna, per far maturare nei giovani una maggior consapevolezza delle tematiche della sostenibilità
- iniziative mirate alle attività motorie e all'arrampicata in età evolutiva con lo sviluppo della personalità e del senso di autostima, sulla scoperta dell'ecosistema e degli apparati culturali del mondo alpino

il CAI riconosce il valore dei processi educativi e formativi rivolti ai giovani e si impegna a collaborare con le scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito dell'autonomia dei singoli istituti, con l'elaborazione di progetti interdisciplinari che, attraverso specifici percorsi didattici, si prefiggano di raggiungere obiettivi formativi mirati quali:

- saper cogliere gli aspetti del paesaggio e dell'ambiente montano
- saper riconoscere, valorizzare, rispettare e tutelare la cultura delle popolazioni montane
- sapersi muovere in progressiva autonomia in diversi contesti morfologici e spaziali
- sviluppare un corretto approccio all'ambiente montano secondo i fondamentali principi di tutela della sicurezza
- conoscere ed utilizzare gli strumenti tecnici essenziali idonei per frequentare la montagna riscoprire il valore e il senso della propria identità attraverso il confronto tra esperienze culturali diverse
- coinvolgere i giovani nell'organizzazione di esperienze di attività outdoor, escursioni e trekking, stage didattici, che abbiano come contenuto didattico aspetti conoscitivi, scientifici, geografici e storico-antropologici
- diffondere la conoscenza e la frequentazione dei percorsi alpini e appenninici di rinomata valenza paesaggistica, gli itinerari storici dedicati alla Grande Guerra, al pellegrinaggio, alle forme di economia e di ecologia delle popolazioni montane, nonché percorsi didattici (geologici, glaciologici, botanici);

per approfondimenti sul  
**PROTOCOLLO D'INTESA tra MIUR e CAI**

[https://www.cai.it/wp-content/uploads/2019/01/PI\\_MIUR\\_CAI.pdf](https://www.cai.it/wp-content/uploads/2019/01/PI_MIUR_CAI.pdf)

# CINE RIPRESE FILM DI MONTAGNA CHE HANNO RACCONTATO LA STORIA DELL'ALPINISMO



CAI MESTRE  
CAI MIRANO

**CAI MESTRE e CAI MIRANO presentano:**

**MARTEDÌ 21 APRILE, ORE 20,45**

La grande conquista (1937) di Luis Trenker, 90'. Piccola famosissima, in bianco e nero, del grande regista ed attore altoatesino Luis Trenker, che racconta la prima tragica ascensione del Cervino, compiuta nel 1865 dalla cordata britannica di Edward Whymper, in competizione con la guida di Breuil Jean-Antoine Carrel.

**- MARTEDÌ 28 APRILE, ORE 20,45**

Stelle e tempeste (1957) di Gaston Rébuffat, 100'. Famoso film realizzato dalla nota guida francese Gaston Rébuffat e ambientato su alcune grandi pareti nord: Grandes Jorasses, Pizzo Badile, Cervino, Cima Grande di Lavaredo, Eiger.

**- MARTEDÌ 5 MAGGIO, ORE 20,45**

La parete nord delle Grandes Jorasses (1985) di Gerard Baur, 50'. Ricostruzione storica di uno dei momenti più drammatici dell'epopea delle Grandes Jorasses, ossia il tentativo compiuto nel 1934 dalla cordata tedesca di Peters e Haringer, purtroppo conclusosi tragicamente con la morte di Haringer.

**- MARTEDÌ 12 MAGGIO, ORE 20,45**

G-IV Montagna di luce (1961) di Renato Cepparo, con fotografie di Carlo Mauri e Fosco Maraini, 43'.

G4 Una cresta tra passato e guerra (2002), di Fulvio Mariani e Mario Casella 69'.

Due pellicole dedicate al Gasherbrum IV, difficilissima vetta (un "quasi" ottomila) nella catena del Karakorum, al confine fra Cina, India e Pakistan, che rivediamo a distanza di poco più di 50 anni dalla prima storica ascensione, portata a termine dalla spedizione di Riccardo Cassin, con Walter Bonatti e Carlo Mauri. Il primo film venne realizzato appunto durante la spedizione del CAI del 1958, il secondo racconta invece il tentativo di salita compiuto in anni più recenti da una spedizione italo-svizzera, proprio nei giorni in cui il conflitto fra India e Pakistan faceva temere un'escalation verso una guerra nucleare.

**Biblioteca civica "Giuseppe Tronchin"**  
**Piazza IV Novembre 48 - Maerne di Martellago**  
**ingresso libero**



# 6° CORSO BASE DI FOTOGRAFIA DI MONTAGNA

**Il Gruppo Fotografico della Sezione CAI di Mestre** si propone di documentare e di far conoscere, attraverso le immagini, l'ambiente montano, valorizzandone gli aspetti ambientali, paesaggistici e culturali.

Le nostre attività si sono sempre focalizzate sulle uscite fotografiche in ambiente montano, curando successivamente anche l'allestimento di mostre utilizzando le foto dei soci partecipanti. Attualmente ci stiamo impegnando in uscite a carattere tematico (progetto Borghi Dimenticati). Proponiamo inoltre corsi di fotografia e workshop fotografici.

*Il Gruppo Fotografico è costituito dai seguenti soci: Luciana Vita, Gianni Comin, Antonsilvio Barbini, Cinzia Filoni, Francesca Sulis, Francesco Pistollato, Giovanni Battista Colautti, Maria Bressan, Paolo Carpenedo, Renato Busetto, Stefania Giacomini, Vanna Penso, Clelia Valdini, Luca Toffolo, Gianluca Michielan, Ursula Kleber, Serena Bellini, Salvatore Raniolo.*

## INFORMAZIONI

**VANNA PENSO**  
3208516904

**LUCIANA VITA**  
3473341287

**GIANNI COMIN**  
3402452001

**FRANCESCO PISTOLLATO**  
3287849474

[grupphotografico@caimestre.it](mailto:grupphotografico@caimestre.it)

Via Fiume 47/a  
30171 Venezia Mestre  
Tel. 041 938198



## PROGRAMMA

Informazioni in sezione  
o ai recapiti di pagina precedente

### MOSTRE FOTOGRAFICHE

Il Gruppo Fotografico, coordinato dal fotografo Francesco Pistollato, organizza nell'arco dell'anno mostre fotografiche, tra le quali l'ormai tradizionale appuntamento presso il Centro Commerciale Le Barche, a Mestre, con una mostra che dedicheremo alle foto scattate durante le uscite del Gruppo.

### Uscite fotografiche nel 2020 guidate dal fotografo Francesco Pistollato:

#### 23 FEBBRAIO

Casoni di Valfredda  
referenti Maria Bressan e Luciana Vita

#### 10 MAGGIO

Malga Pàoda  
referenti: Luciana Vita e Maria Bressan

#### 4 - 5 LUGLIO

Rifugio Nuvolau  
referente: Gianni Comin

#### 18 OTTOBRE

Monte Fior, Altopiano di Asiago Le Melette  
referenti: Cinzia Filoni e Renato Busetto

### 6° CORSO BASE DI POST-PRODUZIONE FOTOGRAFICA

Aperto a tutti gli amici fotografi, è indirizzato specificatamente a chi frequenta l'ambiente montano. Utile per acquisire le conoscenze basilari per una corretta gestione delle proprie foto e renderle della massima qualità possibile. Il docente sarà il fotografo Francesco Pistollato.

#### 4 LEZIONI TEORICHE

13 - 15 - 20 - 22 ottobre, in Sezione CAI a Mestre  
orario 21:00-23:00  
referente: Francesco Pistollato

*Il gruppo fotografico si impegnerà ad individuare quegli eventi fotografici che siano di interesse naturalistico, culturale e paesaggistico per i frequentatori della*

*montagna, attivandosi per organizzare visite guidate.*

*Informazioni più dettagliate sulle attività, sui costi e sulle modalità di partecipazione saranno comunicate tempestivamente di volta in volta.*



# LA VEGETAZIONE DELLE ALTE QUOTE NELLE ALPI ORIENTALI



Il corso, organizzato con il patrocinio del Comitato Scientifico Veneto Friulano Giuliano, è rivolto a quanti desiderino conoscere la vegetazione delle alte quote nelle Dolomiti e, più in generale, nelle Alpi orientali. Saranno illustrati i diversi ambienti vegetazionali, ma troveranno spazio altresì il legame ancestrale delle principali specie arboree con la cultura dell'uomo e la viva esperienza di chi è direttamente impegnato nella gestione di uno dei più importanti parchi delle Dolomiti. Comprende sei incontri serali e due uscite in ambiente.

## Informazioni e iscrizioni:

[gborziello@gmail.com](mailto:gborziello@gmail.com)

cell. 345.9285231

Iscrizioni dal 16.09.2020

## Direzione del corso:

Giuseppe Borziello ONCN – AE (EAI, EEA)

Incontri serali (presso il Centro Culturale S.Maria delle Grazie, via Poerio 32)

\* **VEN. 9 OTTOBRE:** Struttura degli alberi e loro risposta all'ambiente d'alta quota

**VEN. 16 OTTOBRE:** Gli ambienti vegetazionali delle Alpi orientali

\* **VEN. 23 OTTOBRE:** I boschi vetusti d'alta quota

**VEN. 6 NOVEMBRE:** Arbusteti nani e praterie primarie

**VEN. 13 NOVEMBRE:** Gli ambienti di torbiera

**VEN. 20 NOVEMBRE:** La vegetazione delle rupi e dei macereti

\* *Incontri aperti alla cittadinanza.*

## USCITE IN AMBIENTE

**DOM. 17 OTTOBRE:** località e programma da definire

**DOM. 7 NOVEMBRE:** località e programma da definire

(**DOM. 14 NOVEMBRE:** eventuale recupero)





# DIVENTARE SOCIO CAI

**DIVENTARE SOCIO CAI** ti consente di essere parte di oltre 150 anni di storia alpinistica, di conoscere nuovi amici con la stessa passione per la montagna, di frequentarla a qualsiasi età e in tutta sicurezza, di conoscerla e di apprezzarne le qualità ambientali

## IL CAI MESTRE INOLTRE TI DA:

**INFORMAZIONE** perché ricevi a casa le riviste "Montagne 360°" e "Le Alpi Venete", perché hai a disposizione la nostra Biblioteca sezionale con oltre 3000 tra libri, guide, cartine, filmati

**PREPARAZIONE** perché puoi frequentare i corsi nazionali e sezionali di alpinismo ed escursionismo con istruttori altamente preparati, perché puoi avvicinarti e capire l'ambiente montano, la fauna, la flora con la guida di accompagnatori ed operatori qualificati

**VANTAGGI** perché puoi alloggiare a condizioni vantaggiose nei rifugi CAI, perché hai sconti nei negozi convenzionati e per l'acquisto delle pubblicazioni CAI

**ASSICURAZIONI** perché sei coperto da assicurazione per il Soccorso Alpino in Italia e all'estero, perché sei coperto da polizza infortuni e responsabilità civile quando partecipi alle attività CAI



## IMPORTANTE VANTAGGIO PER I SOCI CAI

Il servizio GeoResQ, gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal Club Alpino Italiano, consente di determinare la propria posizione geografica, di effettuare il tracciamento in tempo reale delle proprie escursioni, garantisce l'archiviazione dei propri percorsi sul portale dedicato, ed in caso di necessità l'inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso attraverso una centrale operativa attiva 24 su 24. GeoResQ vuole essere un valido aiuto per incrementare la sicurezza delle escursioni e per il rapido inoltro delle richieste d'aiuto in caso di emergenza GeoResQ mette a disposizione il portale [www.georesq.it](http://www.georesq.it) per la gestione dei propri dati personali, della cartografia e dei propri percorsi, un APP da installare sul proprio smartphone (disponibile per tutti i principali sistemi operativi) che consente di avviare le varie funzioni del servizio, ed una centrale operativa per la ricezione e l'inoltro delle richieste d'aiuto. I soci CAI da gennaio 2017 potranno utilizzare GeoResQ senza pagare il canone annuale di (20.00 euro + IVA). Il servizio è compreso nella quota associativa annuale. Ricorda che con i normali telefoni, se non c'è copertura telefonica, l'allarme non può partire. L'invio avviene tramite la trasmissione dati che è necessariamente subordinata alla presenza di copertura telefonica.

Per maggiori informazioni: [www.georesq.it](http://www.georesq.it)

**GeoResQ**

La sfida continua!  
Aiutaci a fare la rivoluzione del mondo dell'emergenza

- Traccia i tuoi percorsi
- Condividi le tue escursioni
- Fatti seguire da casa
- Aiuta i soccorsi a localizzarti più facilmente.

Per il 2016 sottoscrivi il tuo abbonamento a **GeoResQ**

Scarica l'app, registrati e prova gratuitamente per 15 giorni  
Tutte le informazioni sul sito: [www.georesq.it](http://www.georesq.it)

Occhiali e binocoli  
Club Alpino Italiano



**Ottica Formenti**  
Ottica Optometria Geodesia

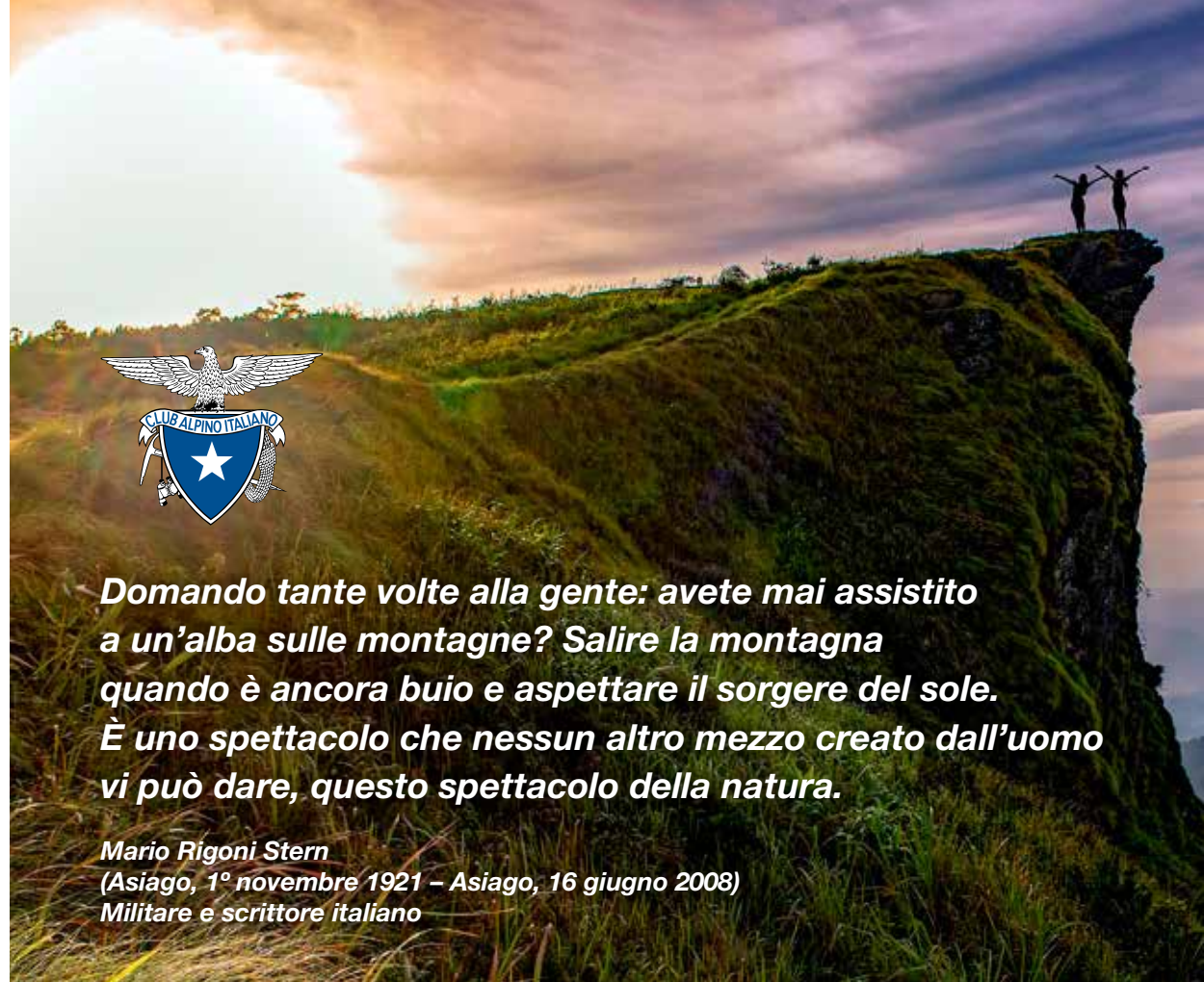


Via Piave 83  
30171 Mestre-Venezia  
Italy



tel 041 961008  
fax 041 988622

otticaformenti@gmail.com



*Domando tante volte alla gente: avete mai assistito  
a un'alba sulle montagne? Salire la montagna  
quando è ancora buio e aspettare il sorgere del sole.  
È uno spettacolo che nessun altro mezzo creato dall'uomo  
vi può dare, questo spettacolo della natura.*

*Mario Rigoni Stern  
(Asiago, 1° novembre 1921 – Asiago, 16 giugno 2008)  
Militare e scrittore italiano*

# FKT

## POLIAMBULATORIO

- Gruppo di esperti che si occupa di riabilitazione ortopedica traumatica e sportiva
- Assistenza medica specialistica di alto profilo
- Forte di attrezzature innovative e del know how del proprio staff si presenta alla città come centro all'avanguardia nel settore
- Da più di vent'anni si pone l'obiettivo di portare il paziente al raggiungimento del massimo recupero funzionale possibile

**CENTRO DI RIABILITAZIONE E MEDICINA SPECIALISTICA**

Via F. Hayez 4/G Mestre (VE) - Tel. +39 041.50.60.511 - [www.fkipoliambulatorio.com](http://www.fkipoliambulatorio.com) - [fkipoliambulatorio@gmail.com](mailto:fkipoliambulatorio@gmail.com)





**Articoli sportivi**  
**Abbigliamento sportivo**  
**Sport e tempo libero**



**Via Ca' Rossa, 48 - 30173 Mestre (VE)**  
**Tel. 041 535 2163 - [www.essetresport.com](http://www.essetresport.com)**  
**facebook: Essetresport**



*“ ... la neve vecchia era ricoperta da due dita di neve fresca e per naturale curiosità mi avvicinai per leggere su quella pagina bianca. ”*

(da Stagioni di Mario Rigoni Stern, 2006)

**6° Concorso Fotografico**  
 in omaggio a **Mario Rigoni Stern**

info su [www.concorsomrs.it](http://www.concorsomrs.it)

termine presentazione opere **30/09/2020**



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
 Comitato Scientifico Centrale  
 Comitato Scientifico Veneto Friulano Giuliano

Sezioni C.A.I. di  
 Asiago - Bassano - Mantova - Mestre - Mirano



con il patrocinio e sostegno economico di:

CAI Gruppo Regionale Veneto  
 CAI Gruppo Regionale Friuli Venezia Giulia  
 CAI Sezione di Dueville  
 CAI Sezione di Pordenone  
 Associazione Naturalistica Sandonatese

con il patrocinio di:

Comune di Asiago  
 Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni  
 Associazione Fotografi Naturalisti Italiani



**Date da non dimenticare:**  
**27 Marzo 2020 ASSEMBLEA GENERALE della sezione di Mestre**  
**16 dicembre 2020 FESTA DEI SOCI della sezione di Mestre**  
**Buona Montagna!**

## QUOTE ASSOCIATIVE 2020

### SOCIO ORDINARIO (over 25)

euro 52,00

### SOCIO ORDINARIO JUNIOR (dai 18 ai 25 anni)

euro 26,00

**SOCIO FAMILIARE** - (avente lo stesso indirizzo di residenza del Socio Ordinario) euro 26,00

### SOCIO GIOVANE

- Per i nati dal 2003 in poi: euro 16,00

Per nuclei familiari con più figli, collegati al socio ordinario, dal secondo in poi euro 9,00

### RADDOPPIO MASSIMALE ASSICURATIVO (facoltativa)

euro 3,40 (per ogni tipologia di socio)

**NUOVA ISCRIZIONE** - Euro 6,00 (per costi di Segreteria - importo da aggiungere ad ogni nuova iscrizione)

### RECUPERO BOLLINI

- (per ogni annualità da recuperare, fino ad un massimo di nove anni)  
Socio ordinario euro 20,00 - Socio familiare euro 10,00 - Socio giovane euro 6,00

**DUPLICATO TESSERA** - Euro 3,50 (con denuncia di smarrimento)

ERSAMENTO SU C/C BANCARIO (solo per i rinnovi)

È possibile effettuare il rinnovo anche a mezzo bonifico bancario (entro e non oltre il 10 marzo) con versamento sul conto corrente n° 1000/00135488 intestato a Club Alpino Italiano - Sezione di Mestre - Via Fiume 47/A, 30171 Venezia-Mestre (Ve), presso la BANCA INTESA SANPAOLO, Mestre, IBAN IT21L0306909606100000135488 aggiungendo euro 2,00 quale contributo spese per l'invio del bollino. Comunicazione del versamento dovrà essere inviata a per e-mail all'Ufficio Tesseramento (tesseramento@caimestre.it), allegando i nominativi di riferimento.

Non saranno espletati tesseramenti per moduli recanti importi errati o non debitamente compilati.

Sulla causale del bonifico scrivere: nome, cognome, data di nascita del/i Socio/i che rinnova/no, tipologia (ordinario, familiare, giovane) ed eventuale raddoppio massimale assicurativo.

Ai fini Assicurativi, la decorrenza sarà quella dell'effettivo invio dei dati alla Sede Centrale: calcolare almeno 10gg!!!

**ATTENZIONE:** i SOCI FAMILIARI devono avere OBBLIGATORIAMENTE lo stesso domicilio del relativo socio ordinario, e possono effettuare il RINNOVO TESSERAMENTO solo dopo il rinnovo del socio ordinario di riferimento.



**Hi-Fi / Hi-End**  
**Rivenditore specializzato**

**www.stereo2000.it**  
**ebay.it/artedelsuono**

Stereo 2000 - Viale San Marco, 30 - Marcon (Ve)  
mail: stereo2000ve@gmail.com - **Tel. 041 4568360**

## ORARI TESSERAMENTO

Si informano i soci che l'Ufficio Tesseramento

(contattabile anche tramite e-mail all'indirizzo tesseramento@caimestre.it)

osserverà gli orari di apertura secondo il seguente calendario:

PERIODO	GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE
DAL 7/1/2020 AL 27/3/2020	LUNEDÌ	17,30	19,00
	MERCOLEDÌ	20,30	21,45
	VENERDÌ	17,30	19,00
DAL 1/4/2020 AL 18/12/2020	MERCOLEDÌ	20,30	21,45
	VENERDÌ	17,30	19,00

SI RICORDA CHE IL TERMINE ULTIMO PER EFFETTUARE IL RINNOVO

E NON PERDERE L'ABBONAMENTO ALLA RIVISTA 360°, È IL 27 MARZO

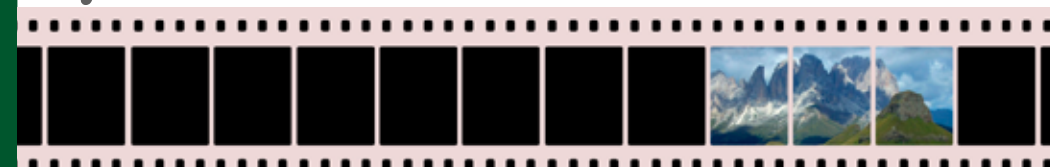
(il 10 marzo se effettuato con versamento su c/c bancario)

PER ISCRIVERSI è necessario presentarsi in sezione negli orari di apertura del tesseramento con il relativo modulo compilato e firmato, due foto tessera, codice fiscale e copia documento d'identità.



Via Fiume, 47/a  
30171 Venezia-Mestre (Ve)  
Tel. e Fax 041 938198  
www.caimestre.it  
segreteria@caimestre.it

## film MONTAGNA



la cultura delle terre alte sugli schermi cinematografici  
**2020 - XIII edizione**

La Sezione CAI di Mestre, tra novembre e dicembre, organizza un ciclo di quattro serate dedicato al cinema di montagna presentando alcuni film e documentari selezionati tra le pellicole che hanno partecipato durante l'anno in corso ai principali film festival di settore.

# PULIAMO I SENTIERI

PARTECIPA ALLA **CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI** PER RIPRISTINARE PIÙ DI **1000 KM** DI SENTIERI COMPROMESSI

**ABBIAMO UNA MISSIONE:**

**#CLEAN UP THE TRAIL**

**DONA**  
**3€**

**I FONDI RACCOLTI SARANNO DEVOLUTI AL CAI VENETO PER IL RIPRISTINO DEI SENTIERI**

**DOLOMITI ART ROCK**

DOLOMITIARTROCK  
RACCONTA  
ATTRAVERSO  
MICRO-FOTOGRAFIE  
LA BELLEZZA  
NASCOSTA NELLE  
ROCCE DELLE  
DOLOMITI.  
SCOPRI DI PIÙ SU:

CAMPAGNA ORGANIZZATA  
DAL 15 DICEMBRE 2019 AL 31 MARZO 2020  
DALL'ASSOCIAZIONE MICROART IN COLLABORAZIONE CON

Microart



[WWW.MICROARTROCK.COM/PULIAMO-I-SENTIERI](http://WWW.MICROARTROCK.COM/PULIAMO-I-SENTIERI)

